

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 3 DEL 28.03.2018

OGGETTO:

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017, Programma delle attività per l'anno 2018, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e Programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205 del 22 dicembre 2017 con il quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata nominata Commissario straordinario dell'ESU di Verona, per la temporanea gestione amministrativa ordinaria, per un periodo di sei mesi a far data dal 23 dicembre 2017 e, comunque, non oltre la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione;

IN APPLICAZIONE dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

CONSIDERATO CHE nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione aziendale e, quindi, dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

RILEVATO CHE tale approccio sistemico non si risolve più, esclusivamente, nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

CONSIDERATO CHE le attività realizzate nel 2017 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

EVIDENZIATO CHE la mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

CONSIDERATO CHE gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono, quindi, realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 759 del 29 maggio 2017;

RILEVATO che con il presente provvedimento si procede all'approvazione della RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018.

RILEVATO, altresì, che con il medesimo si provvede all'approvazione dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane.

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 72 dell'11 settembre 2013;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Tutto ciò premesso e considerato.

DECRETA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017, redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8,

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane;

4. di dare atto che il PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018 è coerente con il Bilancio di Previsione 2018-2020 – Esercizio 2018, con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano delle Performance 2018/2020, già approvati e affidati alla direzione aziendale per l'attuazione;
5. di trasmettere la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona alla Giunta Regionale del Veneto ed al Consiglio regionale del Veneto per gli adempimenti di competenza.
6. di disporre la pubblicazione, in attuazione e secondo le disposizioni normativamente previste.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE



RELAZIONE SULL'ATTIVITA'

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

PREMESSA

In applicazione dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

Nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

Un approccio sistemico che non si risolve più esclusivamente nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

Le attività realizzate nel 2017 hanno avuto quale rinnovato quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

La mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Dal 2015 gli schemi di bilancio sono redatti in conformità all'allegato 9 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, come previsto dagli art. 3 comma 12, con l'adozione dei principi applicati della contabilità economica patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economica patrimoniale alla contabilità finanziaria previsti dall'art. 2 commi 1 e 2 unitamente al piano dei conti integrato di cui all'art. 4.

Gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 759 del 29 maggio 2017;

Il presente documento è suddiviso, sulla scorta di quanto sopra premesso, in due sezioni:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018.

Ogni sezione è, a propria volta, suddivisa nelle seguenti sottosezioni/obiettivo annuali o pluriennali:

- GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
- SERVIZI ABITATIVI
- SERVIZI DI RISTORAZIONE
- ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
- RISORSE UMANE

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'analisi della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione e i dati relativi agli accertamenti/impegni, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza (corrente e investimenti) e residui

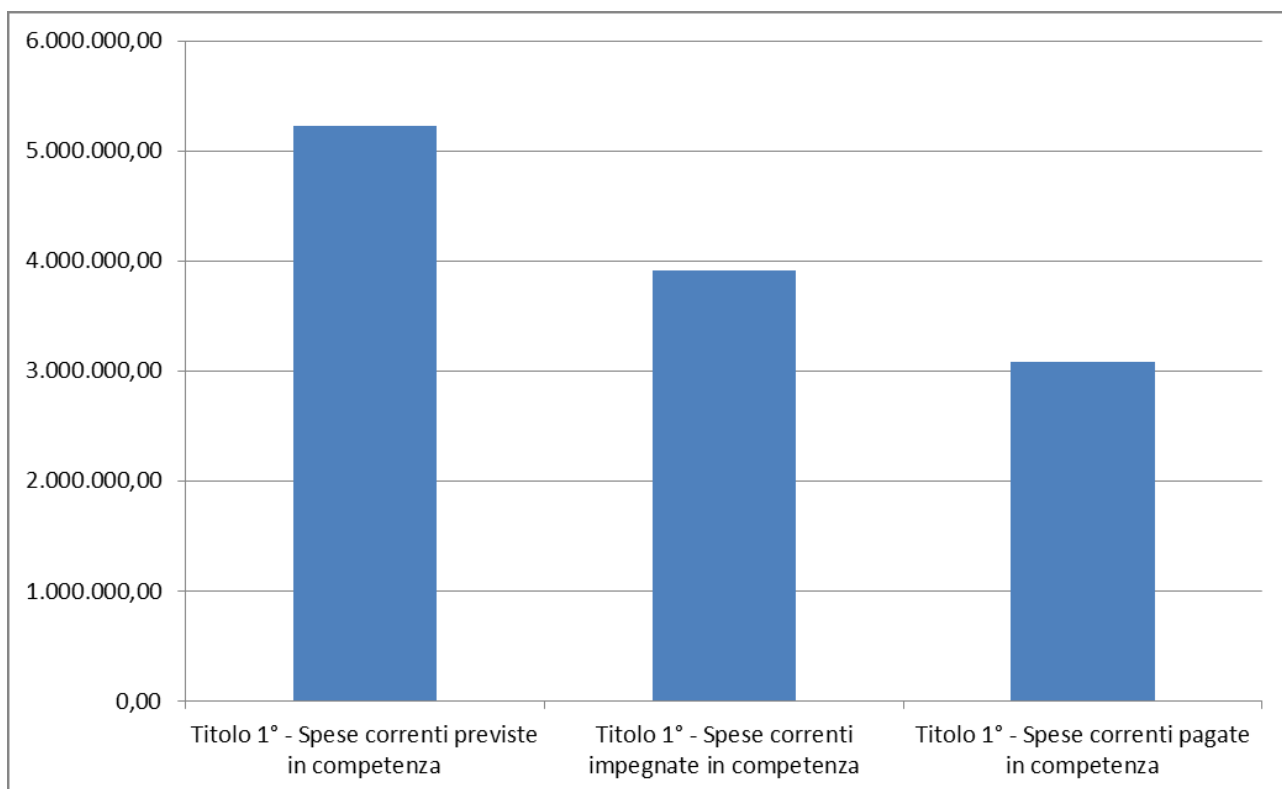
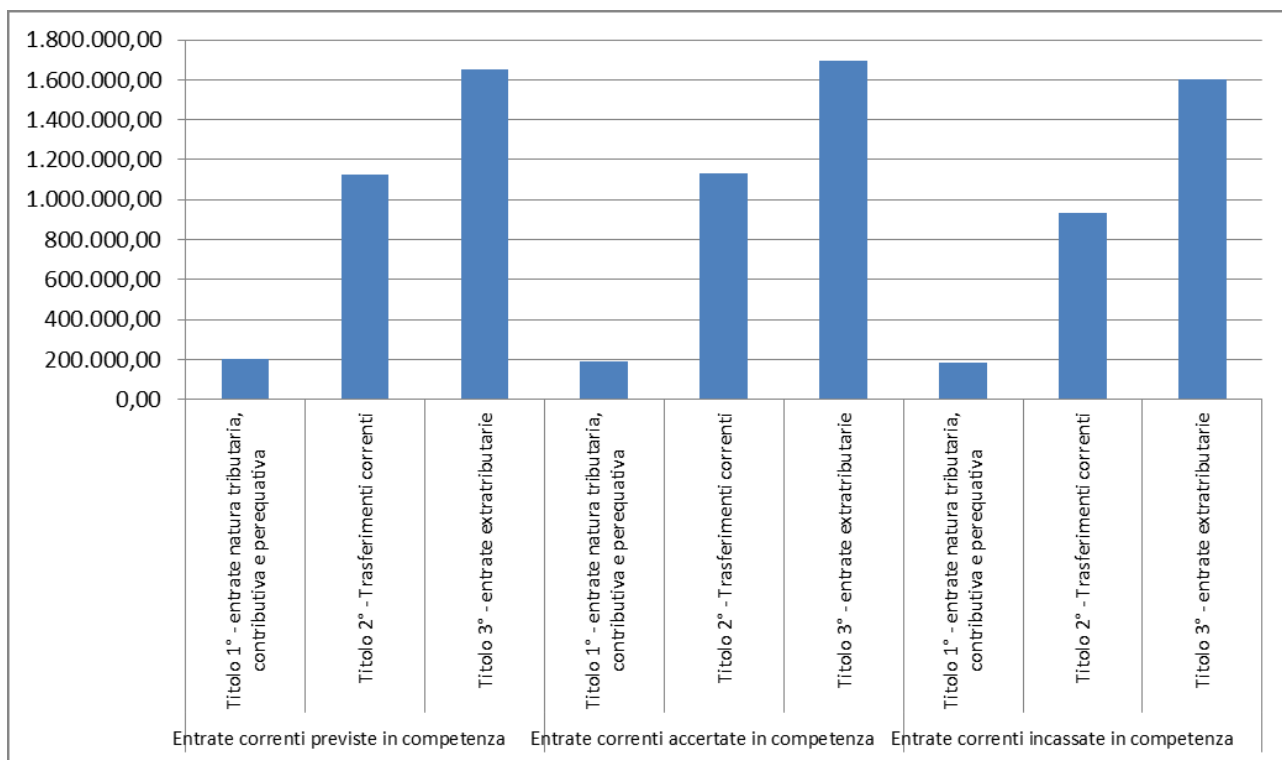
Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

Entrate

Entrate correnti previste in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	201.000,00	
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.123.843,64	
	Titolo 3° - entrate extratributarie	1.654.469,90	
Entrate correnti accertate in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	190.664,97	incassate 182.641,88
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.134.321,20	incassate 931.315,09
	Titolo 3° - entrate extratributarie	1.693.020,13	incassate 1.603.599,45
Maggiori entrate correnti registrate in competenza rispetto a quelle previste			38.692,76

Spese

Titolo 1° - Spese correnti previste in competenza	5.222.806,84	
Titolo 1° - Spese correnti impegnate in competenza	3.908.675,22	pagate 3.077.033,72
Minori spese correnti impegnate in competenza rispetto a quelle previste	- 1.314.131,62	



Rispetto alla previsione, le maggiori entrate correnti, nell'anno 2017, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 10.335,03;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva maggiore entrata di € 10.477,56
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore somma pari ad € 38.550,23

Le minori spese correnti relative ai macroaggregati 101, 102, 103,104, 109, rispetto alla previsione 2017, sono soprattutto rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

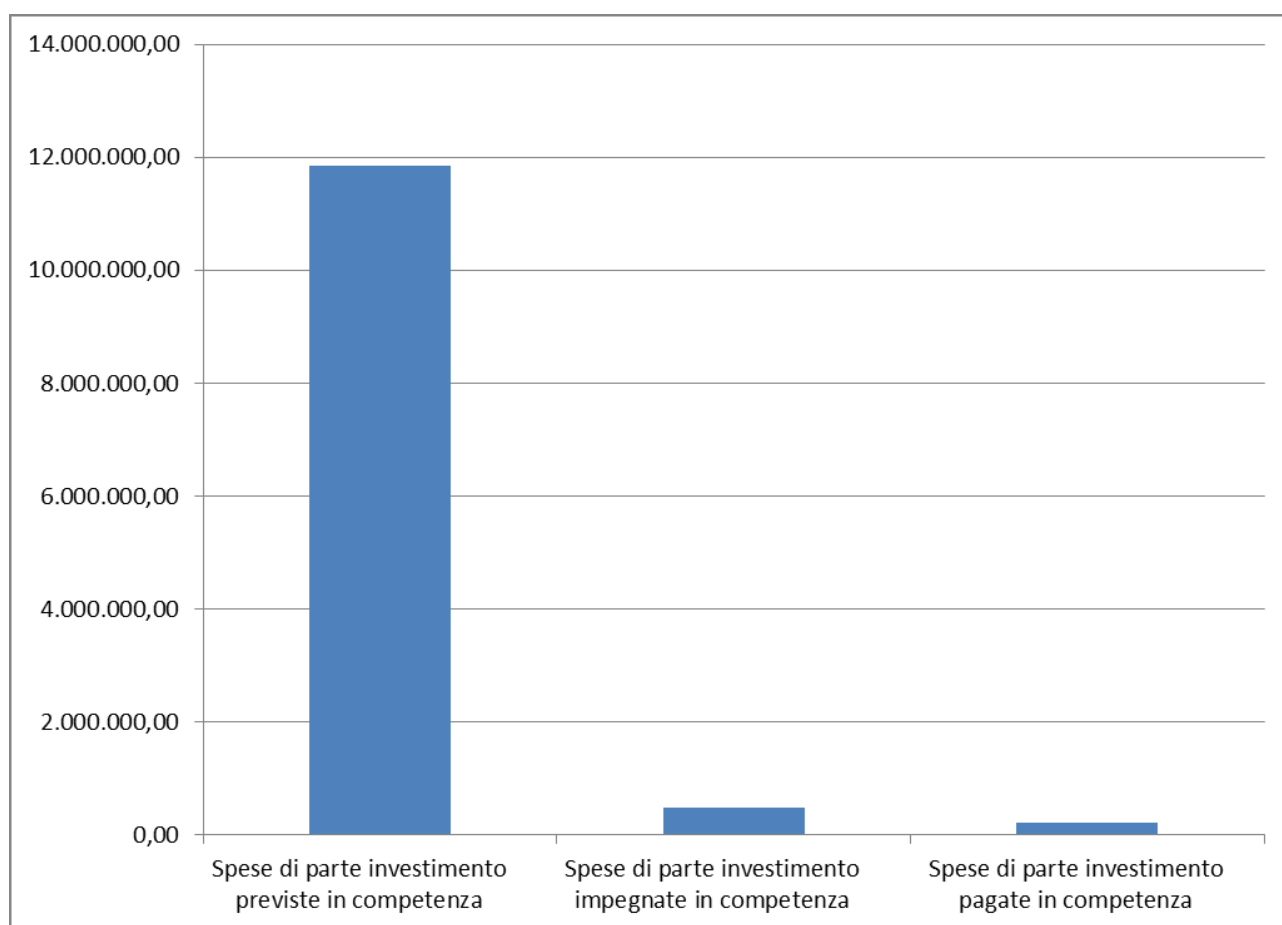
- 105 – interventi personale dipendente per € 35.388,42
- 107 – spese competenze incarichi prestazioni terzi per € 20.774,08
- 119 – rimborso quota B.D.S. per revoca o rinuncia per € 32.270,80
- 122 – spese gestione e funzionamento servizi per € 40.902,50
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi) per € 26.848,34
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri per € 98.278,41
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto € 20.344,33
- 408 – spese gestione e funzionamento servizi (alloggi) per € 35.369,52
- 409 – spese per utenze varie (servizi residenziali) per € 133.028,34
- 703 – spese manutenzione e funzionamento mense convenz. per € 132.219,52
- 1001 – prestazioni lavoro e relativi contributi per € 49.519,10
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento per € 30.000,00
- 1022 – spese cprestazioni studenti part/time per € 16.856,00
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda per € 58.562,96
- 1029 – convenzione affidamento servizi esterni per € 19.954,27
- 1034 – acquisto servizi informazione e orientamento per € 100.321,39

Gestione economico finanziaria di competenza - investimenti

Entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	0,00	
	dalla Regione Veneto	0,00	
	da altri enti	0,00	
Entrate di parte investimento accertate in competenza	dallo Stato	0,00	incassati 0,00
	dalla Regione Veneto	0,00	incassati 0,00
	da altri enti	0,00	incassati 0,00
Maggiori entrate di parte investimento in competenza accertate rispetto a quelle previste	0,00		

Spese di parte investimento previste in competenza	11.848.356,24	
Spese di parte investimento impegnate in competenza	479.516,66	Pagati 224.448,96
Minori spese di parte investimento in competenza impegnate rispetto a quelle previste	- 11.368.839,58	

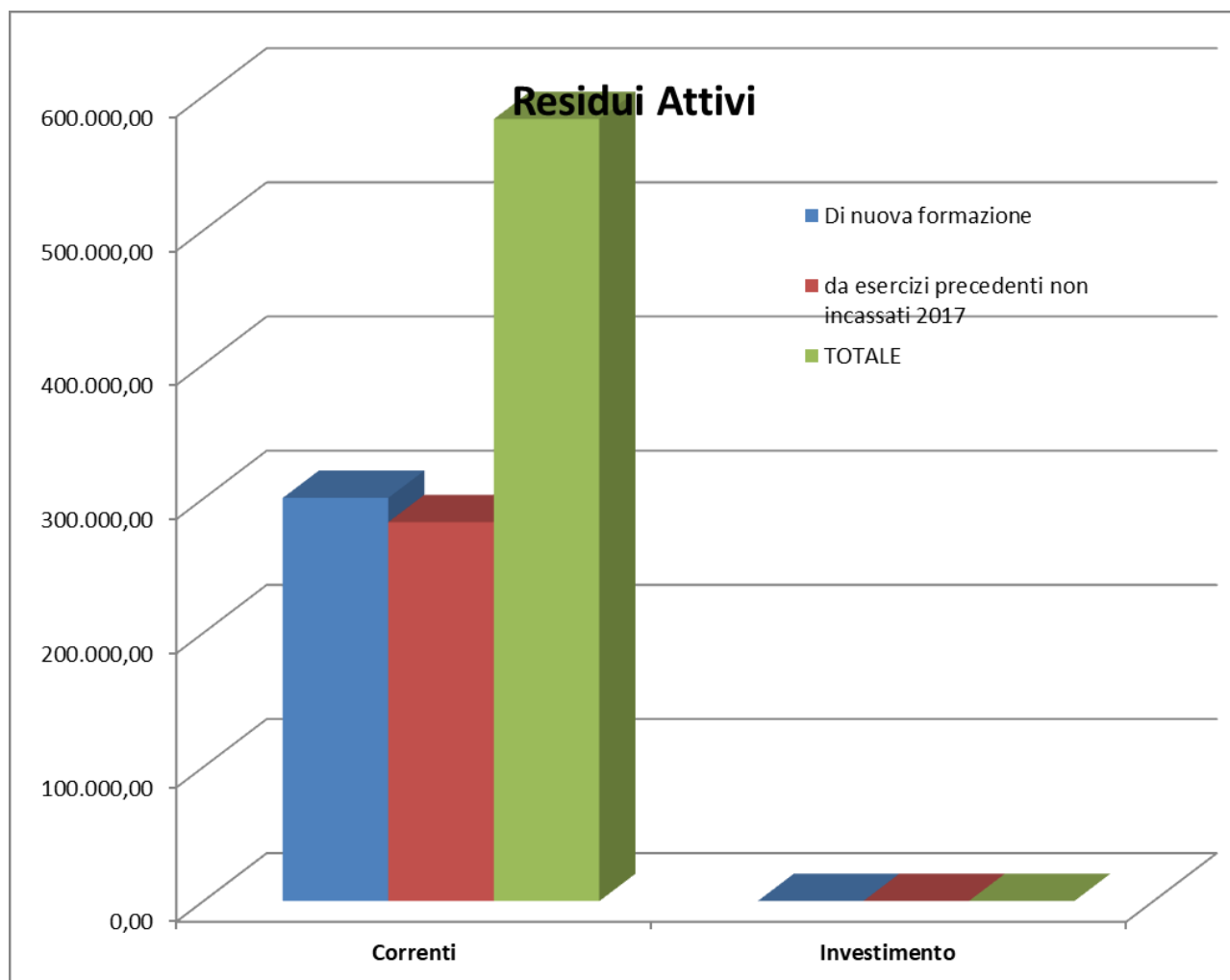
Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
0,00	479.516,66	- 479.516,66
Avanzo Amm/ne applicato		+ 479.516,66
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	0,00



Gestione economico finanziaria dei residui

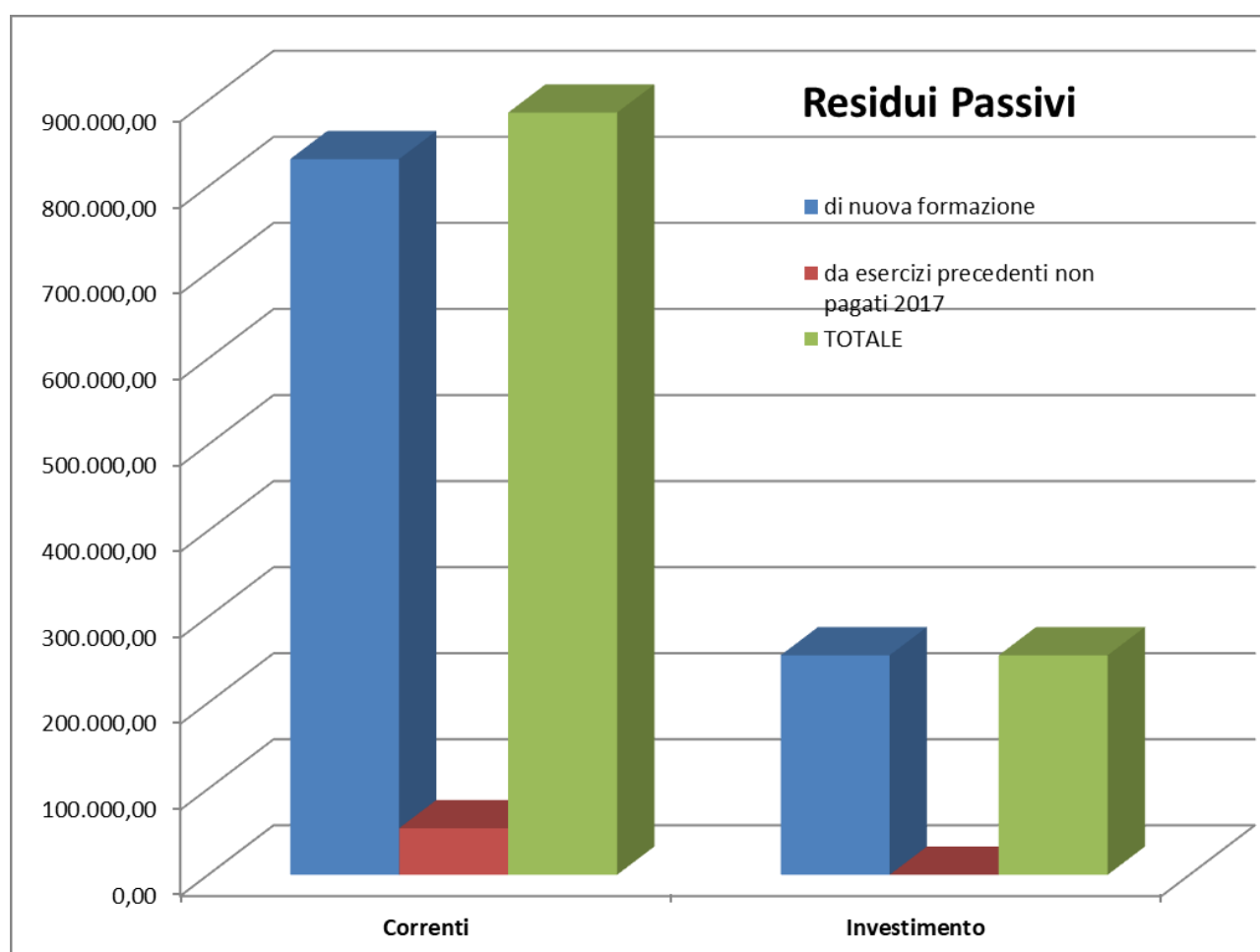
Residui attivi 2017

	Correnti	Investimento
di nuova formazione	300.449,88	0,00
da esercizi precedenti non incassati 2017	282.433,11	0,00
TOTALE	582.882,99	0,00
Totale corrente + investimento	582.882,99	



Residui passivi 2017

	Correnti	Investimento
di nuova formazione	831.641,50	255.067,70
da esercizi precedenti non pagati 2017	54.103,97	0,00
TOTALE	885.745,47	255.067,70
totale corrente + investimento	1.140.813,17	



I principali residui attivi degli esercizi precedenti, non incassati nell'anno 2017, sono relativi a:

- al saldo dei contributi regionali e statali vincolati all'investimento per € 28.123,43 (rif. cap. 1101);
- a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73 (rif. cap. 803);
- a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69 (rif. cap. 504).

Nell'anno 2017 è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad € 256.773,14 (rif. cap. 125).

I principali residui attivi parte corrente di competenza anno 2017 sono relativi a:

- 203 – proventi pasti studenti vinc. BDS	€	41.415,47
- 205 – proventi rette alloggio studenti vinc. BDS	€	24.174,90
- 602 – riserva 10% fondo regionale Esu veneti	€	71.369,74
- 701 – contributo straordinario regionale Borse Di Studio	€	46.114,43
- 802 – contributi enti diversi	€	85.522,00

I residui passivi di parte corrente degli esercizi precedenti, non pagati nell'anno 2017, sono relativi a:

- Macroagg.103 – acquisto beni e servizi	€	43.943,11
- Macroagg.104 – trasferimenti correnti	€	10.160,86

I principali **residui passivi di competenza 2017** di parte corrente sono relativi a:

- 107 – competenze e incarichi prestazioni terzi	€	10.820,12
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali	€	9.639,33
- 122 – spese gestione funzionamento servizi (servizi amm/vi)	€	26.500,79
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi)	€	2.471,00
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri	€	28.504,96
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto	€	5.372,05
- 408 – spese di gestione e funzionamento servizi (residenze)	€	37.244,59
- 409 – spese per utenze varie (residenze)	€	9.697,13
- 703 – manutenzione e funzionamento mense convenzionate	€	138.731,63
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento	€	20.000,00
- 1007 – spese per Borse Studio A.B.A.	€	123.530,50
- 1008 – spese per Borse Studio Conservatorio	€	52.152,56
- 1009 – spese ctb.integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	€	202.228,49
- 1011 – spese per attività ricreative	€	33.000,00
- 1015 – contributi ad Università attività culturali e ricreative	€	37.054,20
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda	€	8.166,04
- 1029 – convenzione per affidamento servizi esterni	€	46.822,53
- 1034 – spese acquisto servizi informazione e orientamento	€	20.604,99

I principali residui attivi per gli investimenti derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017, sono relativi ai seguenti capitoli:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi)	€ 20.607,01
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze)	€ 121.263,81
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione)	€ 74.157,49
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti)	€ 39.039,39

Contenimento della spesa anno 2017 legge del 23/12/2014 n. 190

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza entrate spese correnti
3.018.006,30	3.908.675,22	- 890.668,92

Entrate acc. c/investimenti	Spese imp. c/investimenti	Diff. entrate spese c/investimenti
0,00	479.516,66	- 479.516,66

Totale accertamenti entrate	Totale impegni uscite	Diff. entrate uscite compless.
3.018.006,30	4.388.191,88	- 1.370.185,58

Gestione di cassa (comprese partite di giro)

Tot. da incassare in C/CP	Totale incassi C/CP	Diff. da incassare in C/CP
4.038.210,30	3.683.059,03	355.151,27

Tot. Da incassare in C/RS	Totale incassi C/RS	Diff. da incassare in C/RS
1.067.645,30	785.212,19	282.433,11

Totale da pagare in C/CP	Totale pagato in C/CP	Diff. da pagare C/CP
5.408.395,88	4.170.619,83	1.237.776,05

Totale da pagare in C/RS	Totale pagato in C/RS	Diff. da pagare C/RS
1.226.035,64	1.028.915,42	197.120,22

Riassumendo i risultati della gestione cassa:

Tot. da incassare. in C/CP e C/RS	Totale incassi 2017	Da incassare 2018
5.105.855,60	4.468.271,22	637.584,38

Totale da pagare in C/CP e C/RS	Totale pagato 2017	Da pagare nel 2018
6.634.431,52	5.199.535,25	1.434.896,27

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2017 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2017 dalla normativa regionale e statale **mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.**

La applicazione dell'avanzo è stata autorizzata dalla Regione Veneto a seguito della corrispondente minore entrata del Contributo regionale di funzionamento, così come stabilito dal DGR n. 1218 del 01/08/201 e dal DDR n. 912 del 23/08/2017.

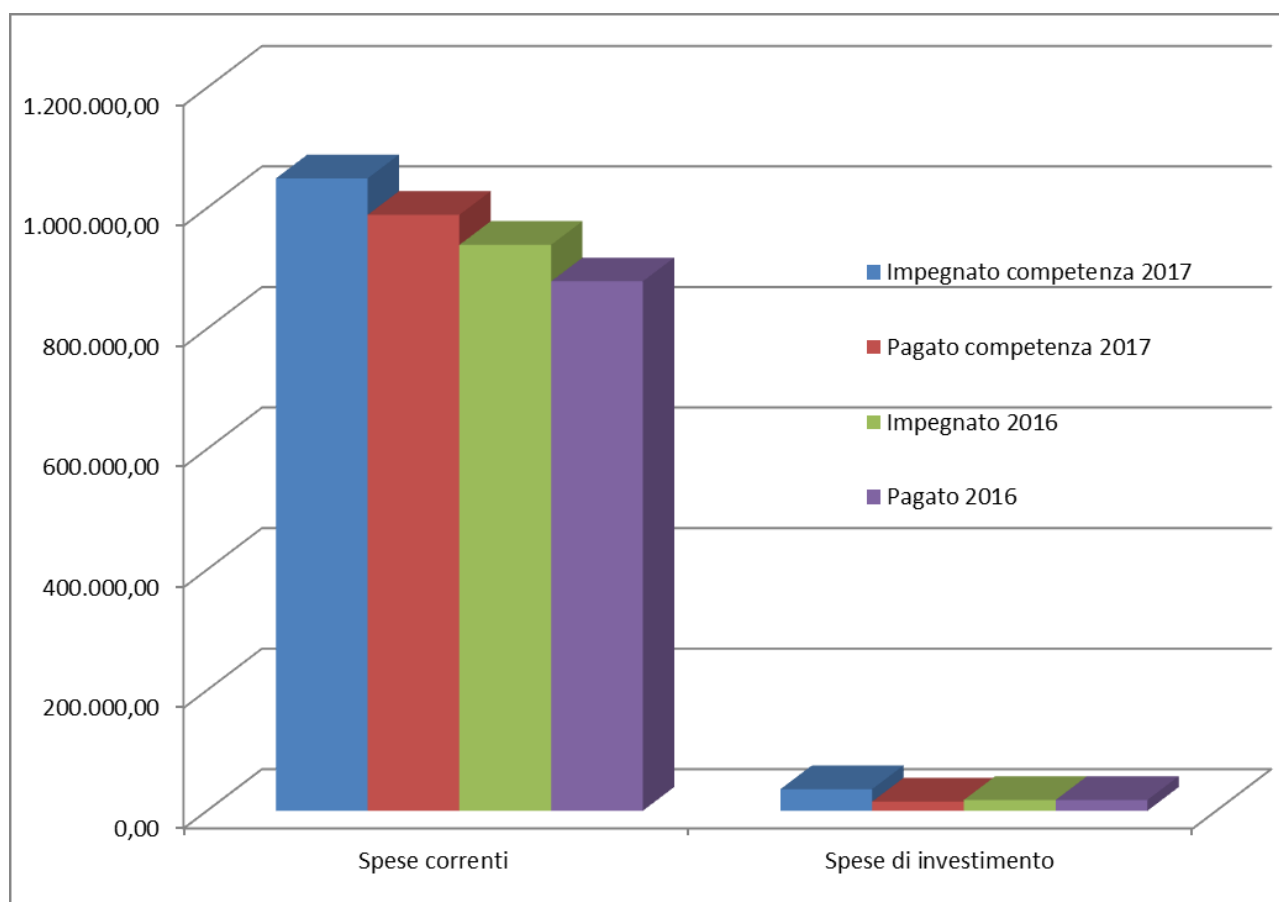
Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenziale entrate/spese correnti
3.018.006,30	3.908.675,22	- 890.668,92
Avanzo Amm/ne applicato	Finanziamento del differenziale entrate/spese a seguito minore entrata contributo funzionamento Regione (rif. DDR n. 912 del 23/08/2017)	+ 890.668,92
	Differenziale entrate/spese correnti	+ 0,00

Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
0,00	479.516,66	- 479.516,66
Avanzo Amm/ne applicato		+ 479.516,66
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Impegnato competenza 2017	Pagato competenza 2017	Impegnato 2016	Pagato 2016
Spese correnti	1.049.213,01	988.679,02	938.808,43	878.342,32
Spese di investimento	35.754,06	15.147,05	17.880,32	17.880,32
TOTALE	1.084.967,07	1.003.826,07	956.688,75	896.222,64



SERVIZI ABITATIVI

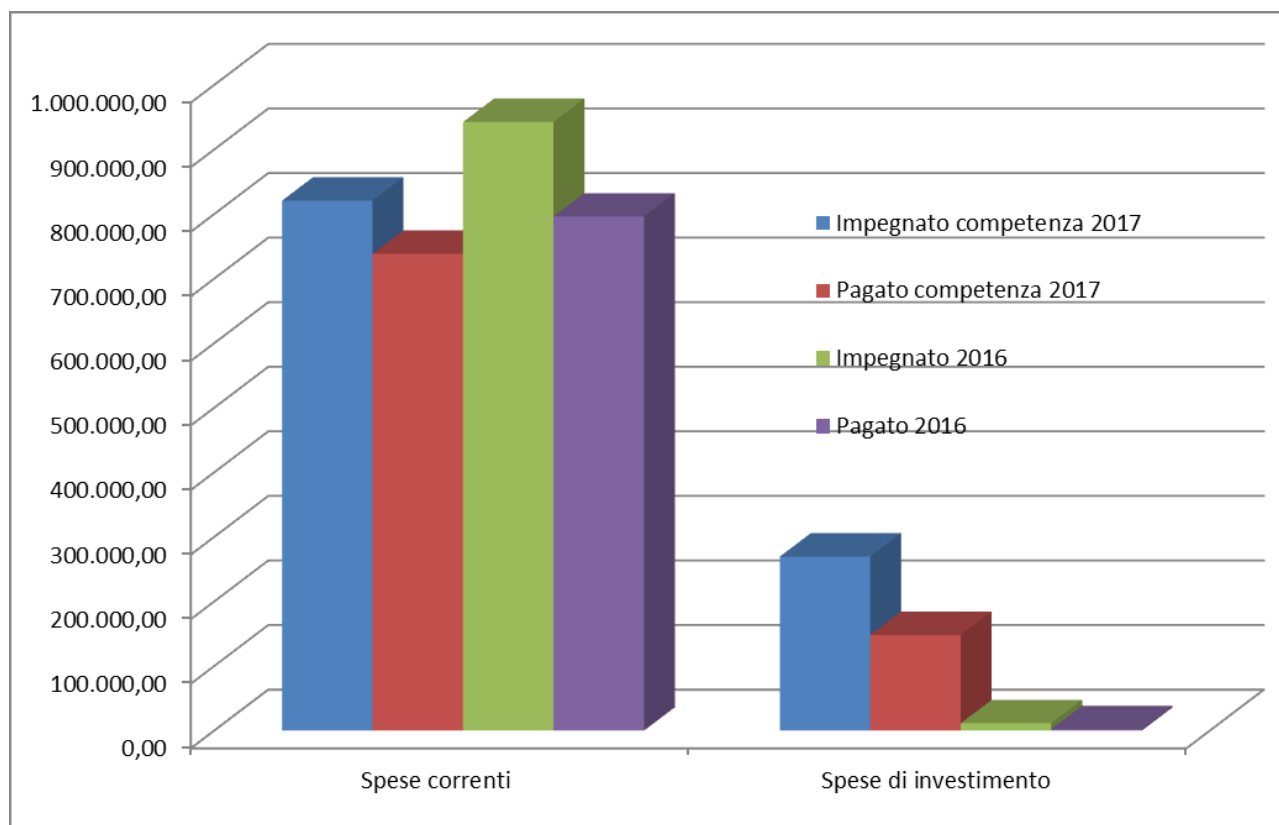
I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Impegnato competenza 2017	Pagato competenza 2017	Impegnato 2016	Pagato 2016
Spese correnti	820.799,42	738.348,70	942.607,95	796.138,90
Spese di investimento	269.540,71	148.276,90	11.444,82	2.177,70
TOTALE	1.090.340,13	886.625,60	954.052,77	798.316,51



Procedure di assegnazione dei posti letto

L'azienda ha disposto nel corso del 2017 di 429 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2017**.

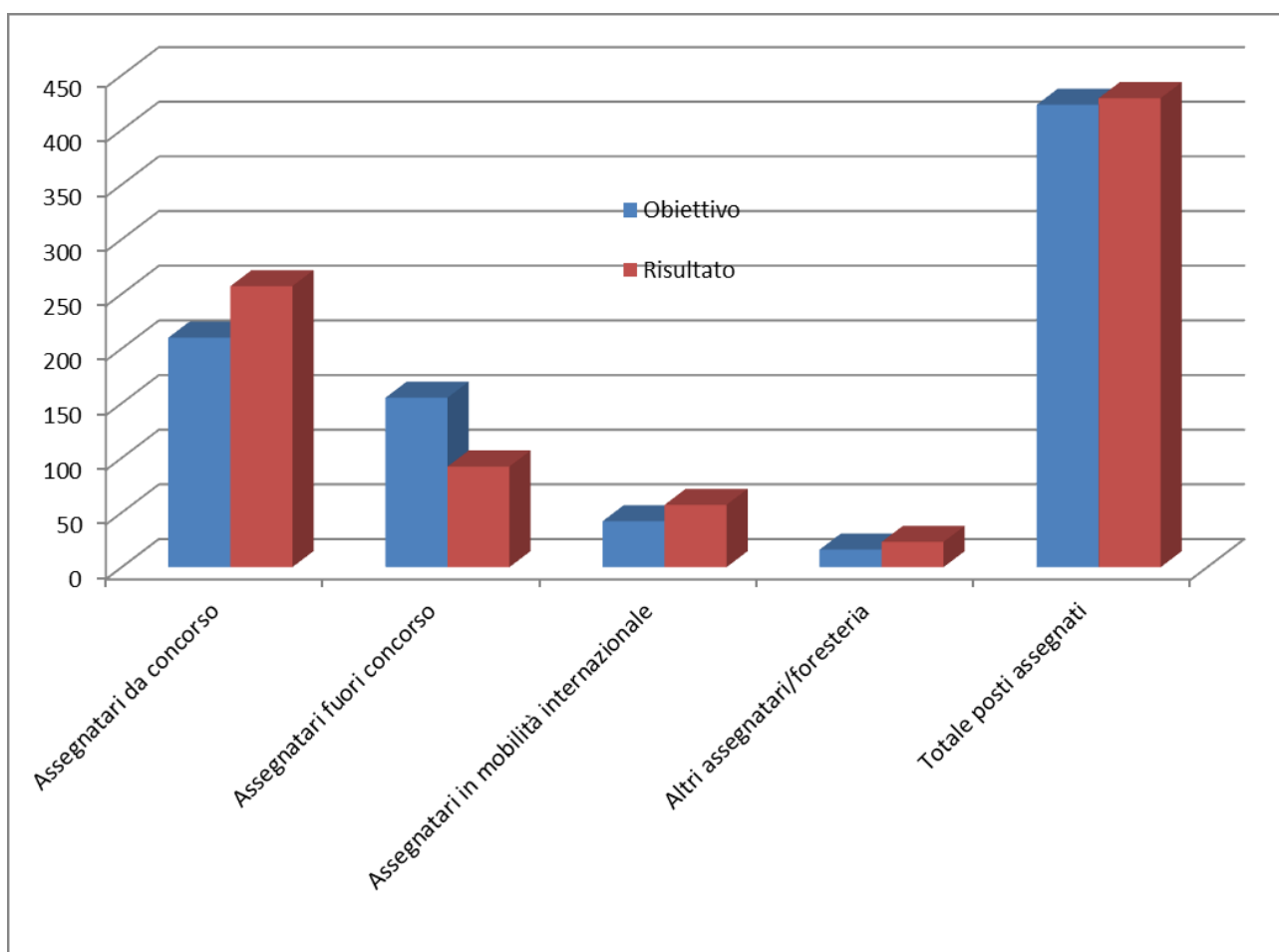
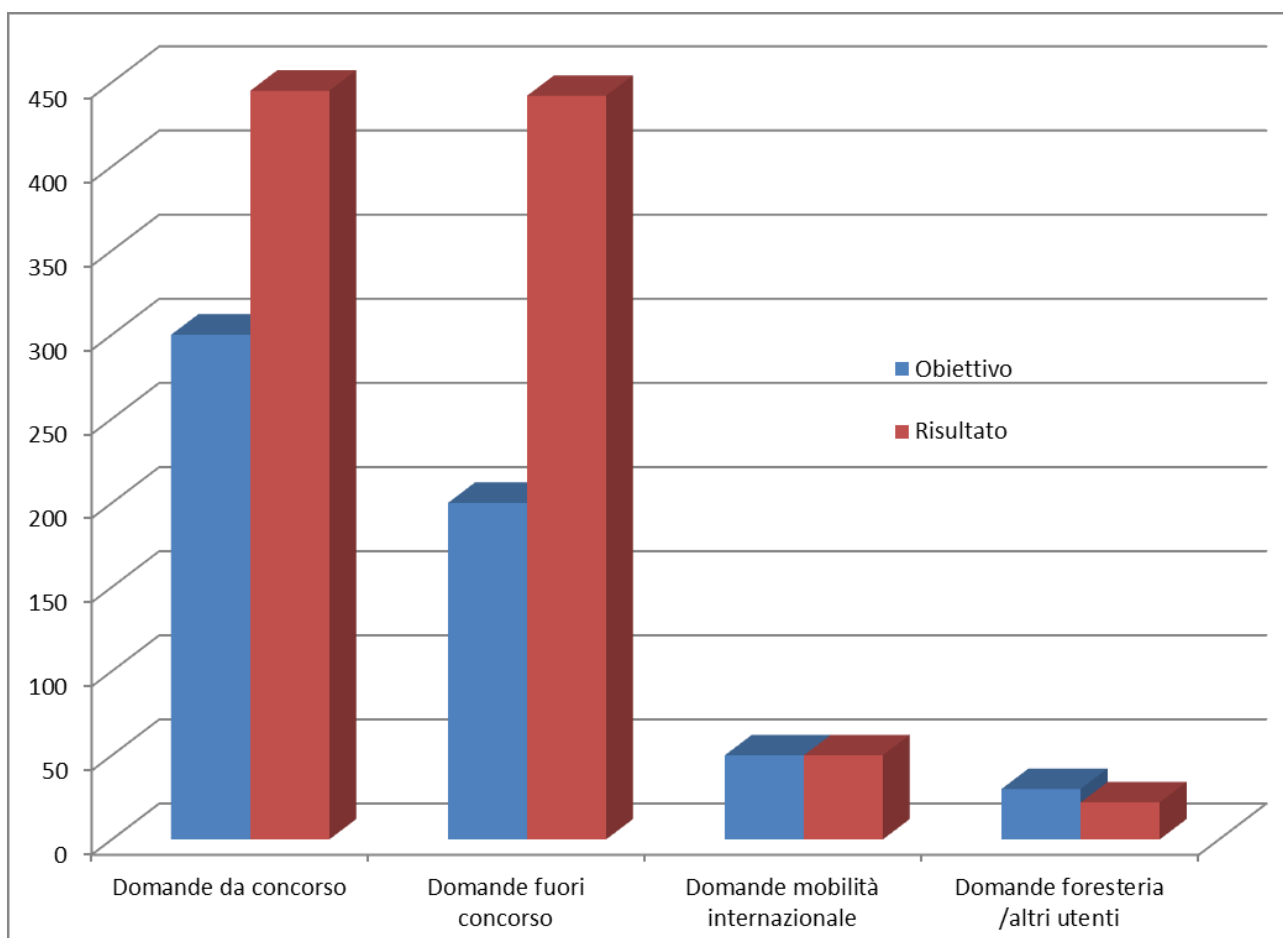
TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2017	DATI AL 31.12.2017
DOMANDE DA CONCORSO	300	445
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	442
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	22
TOTALE DOMANDE	580	959

Assegnazioni	Obiettivo	Risultato
ASSEGNATARI DA CONCORSO	210	257
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	92
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	42	57
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	23
TOTALE POSTI ASSEGNATI	423	429

Per far fronte all'alto numero di studenti idonei al posto alloggio "assegnatari da concorso", oltre ai 423 posti ordinari sono stati reperiti ulteriori 6 posti letto presso una diversa struttura residenziale.

SERVIZIO "ACCOMODATION ESU"

Attraverso il servizio sono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto. Sono stati messi a disposizione 11 appartamenti per complessivi 31 studenti alloggiati.



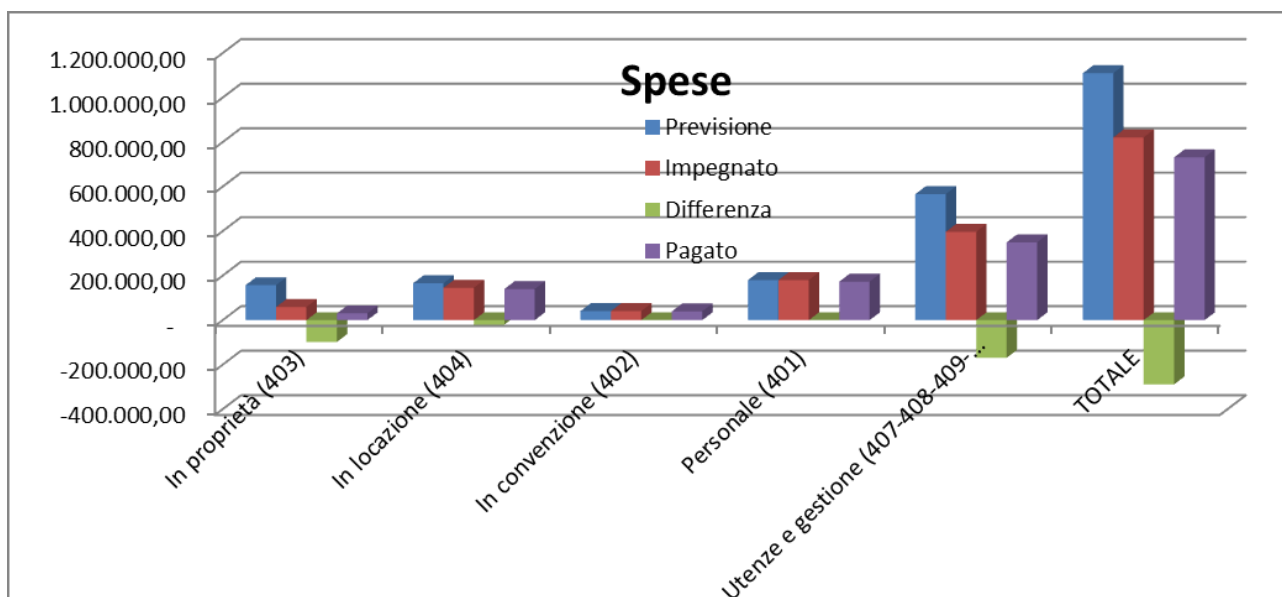
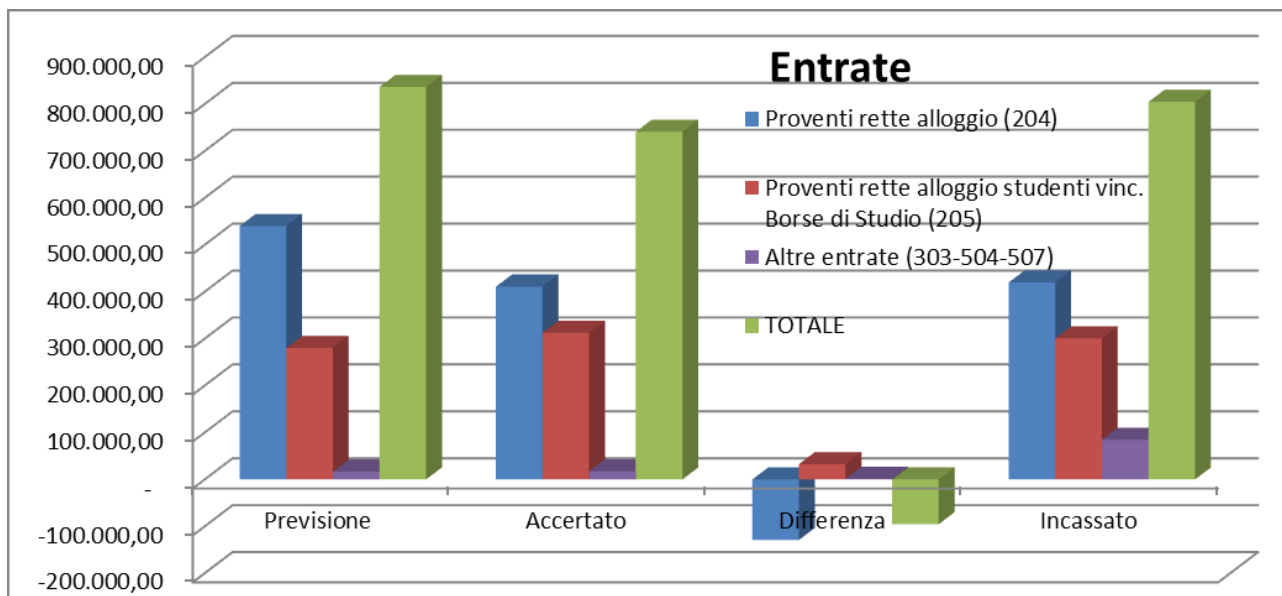
1. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Proventi rette alloggio (204)	540.000,00	410.959,33	-129.040,67	419.648,49
Proventi rette alloggio studenti vinc. Borse di Studio (205)	280.000,00	312.590,10	32.590,10	300.457,65
Altre entrate (303-504-507)	16.300,00	17.446,03	1.146,03	84.536,09
TOTALE	836.300,00	740.995,46	-95.304,54	804.642,23

Spese	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
In proprietà (403)	157.000,00	58.721,50	-98.278,50	30.216,63
In locazione (404)	165.466,71	145.122,38	-20.344,33	139.750,33
In convenzione (402)	40.556,00	40.556,00	-	38.996,01
Personale (401)	180.000,00	179.636,22	-363,78	172.920,46
Utenze e gestione (407-408-409-410)	566.165,18	396.763,23	-169.401,95	349.629,51
TOTALE	1.109.187,89	820.799,33	-288.388,56	731.512,94

	2016	2017
Entrate	705.000,91	728.863,01
Spese	907.794,90	820.799,33
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio abitativo	202.793,99	91.936,32
Numero posti letto	423	429
COSTO MEDIO PER SINGOLO POSTO LETTO	2.146,09	1.913,28



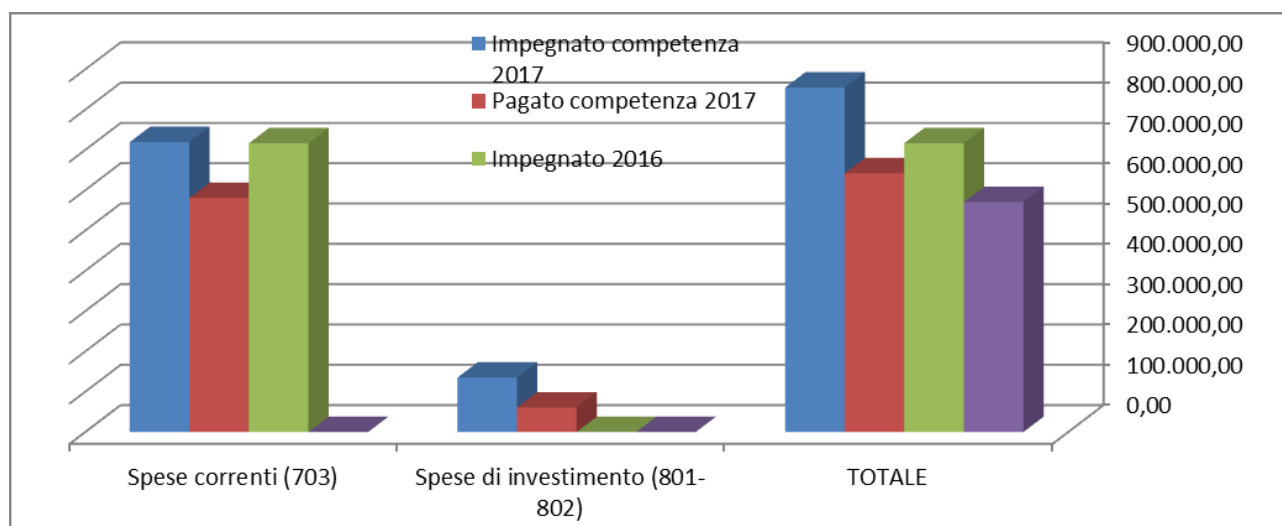
2. Realizzazione e acquisizione di posti letto

Nel corso del 2017 non sono state realizzate o acquisite nuove strutture abitative.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Impegnato competenza 2017	Pagato competenza 2017	Impegnato 2016	Pagato 2016
Spese correnti (703)	719.737,08	581.005,45	716.892,88	570.596,89
Spese di investimento (801-802)	135.182,50	61.025,01	0,00	0,00
TOTALE	854.919,58	642.030,46	716.892,88	570.596,89



Dal 1 agosto 2015 si è proceduto a nuovo affidamento del servizio. A seguito della relativa procedura, i costi per pasto a carico dell'Azienda sono i seguenti:

	Costo pasto + IVA			corrispettivo per lo svolgimento di attività commerciale
	Intero	Ridotto	Mini	
Attuale gestione (fino ad agosto 2017)	5,99	4,79	3,59	70.100,00 + IVA 22%
Da settembre 2017	6,06	4,85	3,63	

Nel corso del 2017 l'ESU ha proseguito nella gestione delle convenzioni per consentire la erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi di Vicenza (Fondazione Universitaria di Vicenza), di Verona (studenti Dipartimento di Giurisprudenza e Accademia di Belle Arti), e le sedi esterne di Scienze Infermieristiche a Legnago e Vicenza, che consentono ai frequentanti l'accesso al servizio con le medesime modalità garantite presso i ristoranti "S. Francesco" e "Le Grazie".

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

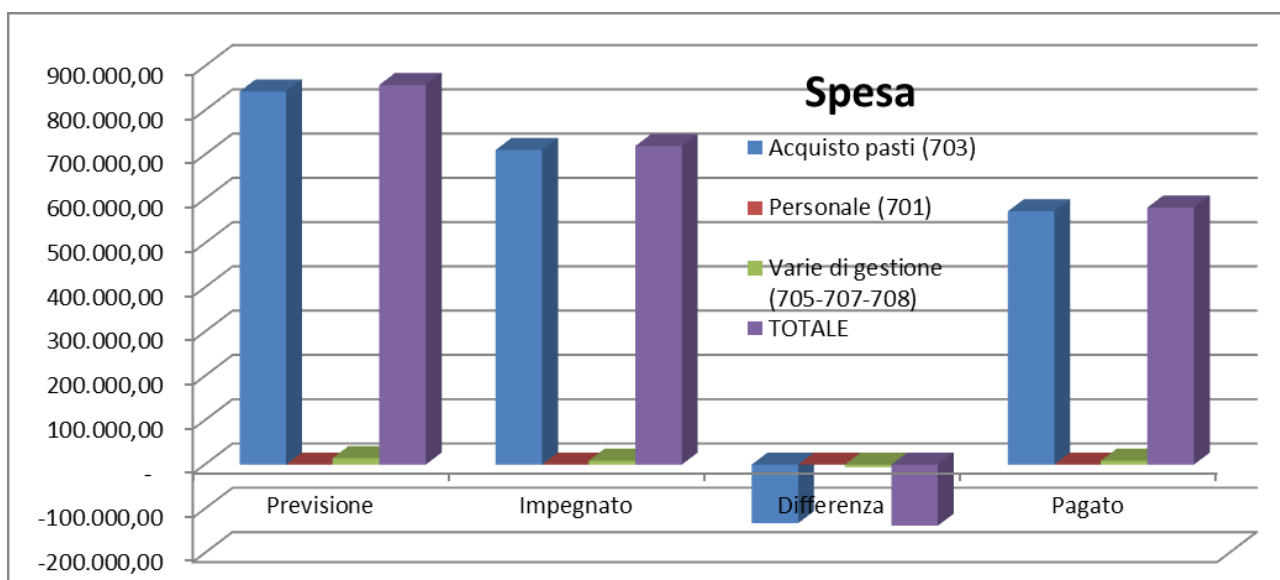
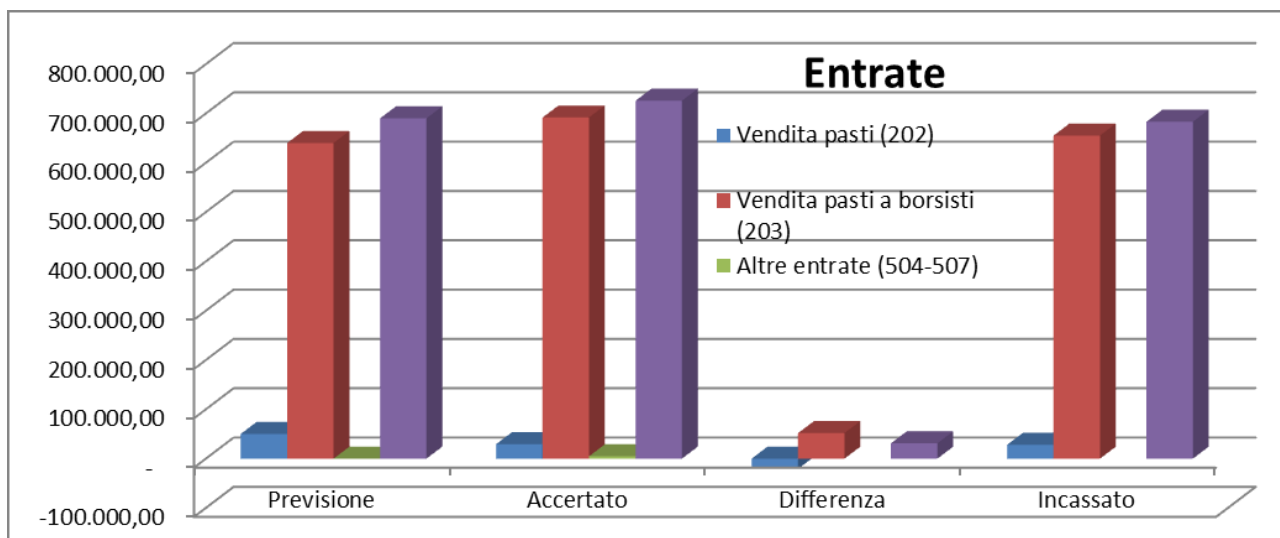
I parametri di analisi utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2015/2017.

Le seguenti tabelle e rappresentazioni grafiche illustrano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti e le entrate

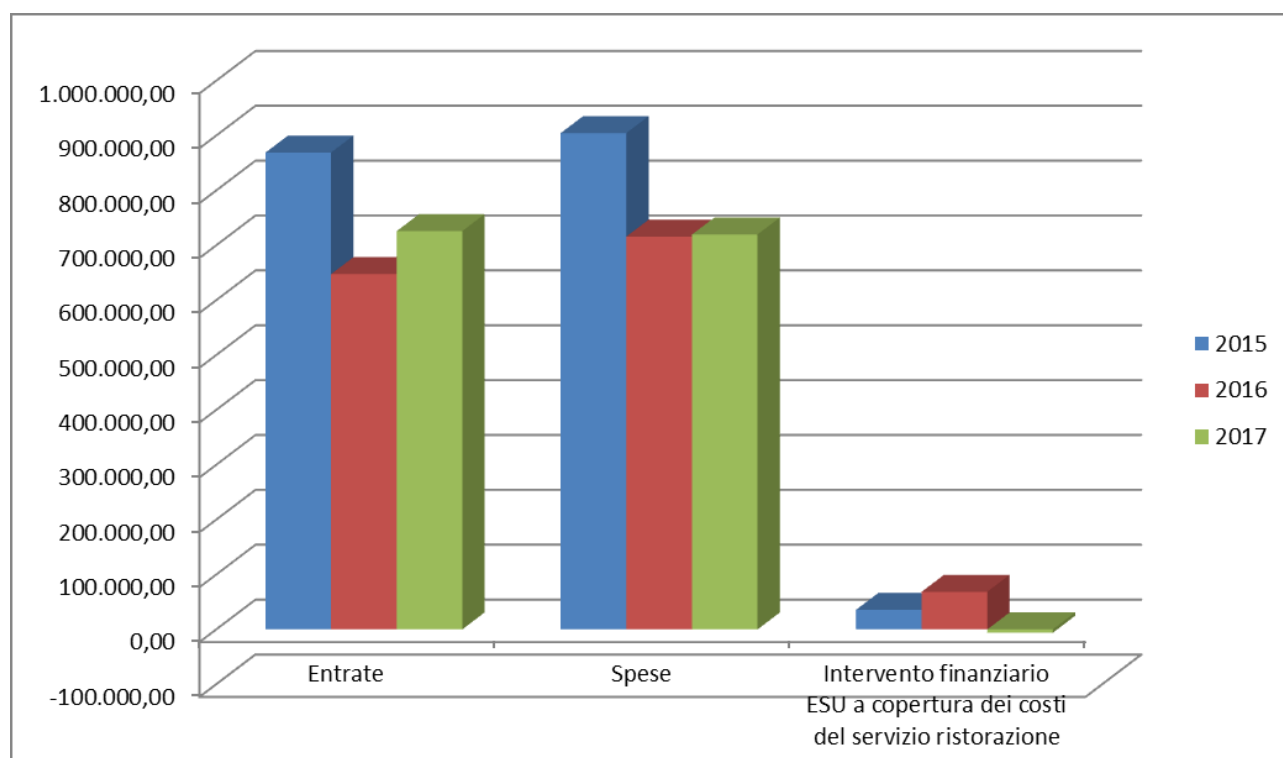
ENTRATA	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Vendita pasti (202)	50.000,00	29.305,61	-20.694,39	28.048,14
Vendita pasti a borsisti (203)	640.000,00	691.738,12	51.738,12	655.175,55
Altre entrate (504-507)	0	4.773,94		
TOTALE	690.000,00	725.817,67	31.043,73	683.223,69

SPESA	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
Acquisto pasti (703)	843.000,00	710.780,48	-132.219,52	572.048,85
Personale (701)	-	0	-	-
Varie di gestione (705-707-708)	14.762,60	8.956,61	-5.805,99	8.956,60
TOTALE	857.762,60	719.737,09	-138.025,51	581.005,45



La tendenza al mantenimento del rapporto tra entrate e costi, che ripete all'incirca gli stessi risultati degli scorsi anni, evidenziano per l'esercizio 2017 una diminuzione dell'intervento finanziario dell'ESU, come illustrato dalla seguente tabella:

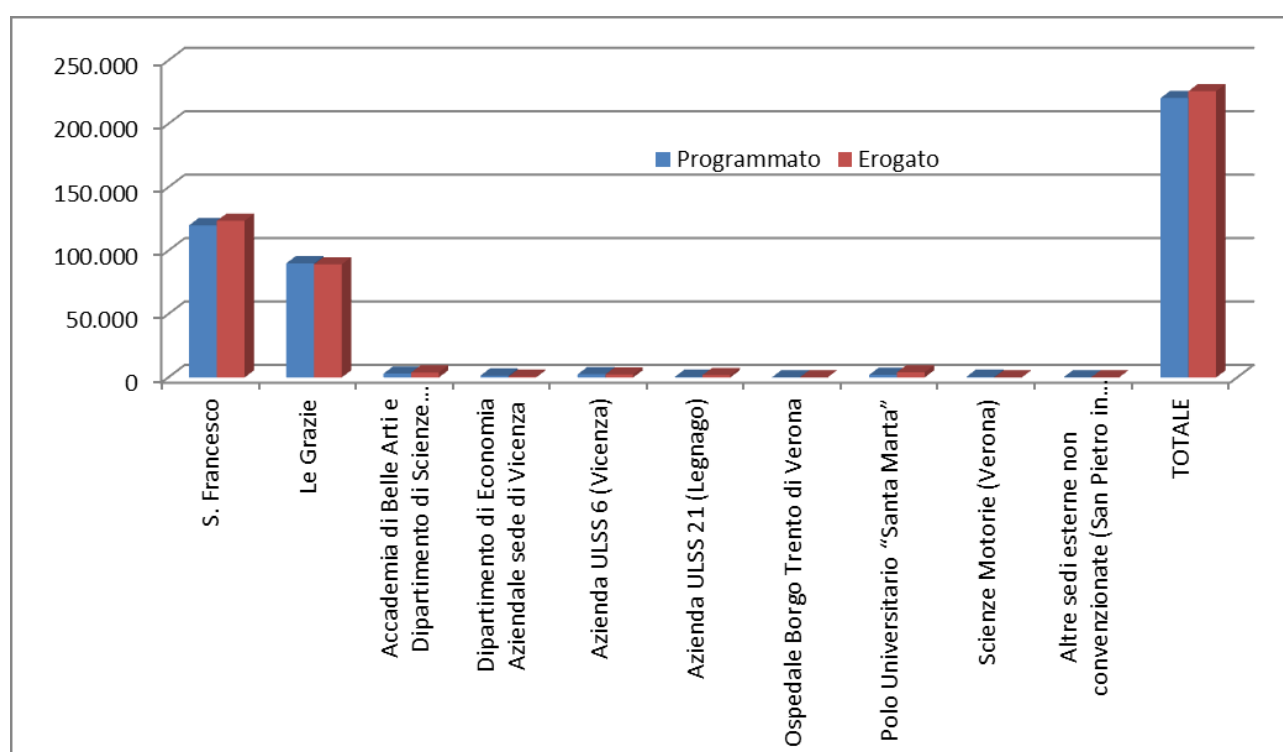
	2015	2016	2017
Entrate	868.892,53	647.418,44	725.817,67
Spese	904.525,10	715.892,88	719.737,09
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	35.632,57	68.474,44	-6.080,58



Ulteriore elemento di analisi è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati.

I dati del servizio di ristorazione per l'esercizio 2017, raffrontati con il numero dei pasti programmati sono evidenziati nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	120.000	123.493
Le Grazie	90.000	89.239
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.000	3.916
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza	1.500	618
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.500	2.383
Azienda ULSS 21 (Legnago)	500	1.919
Ospedale Borgo Trento di Verona	200	0
Polo Universitario "Santa Marta"	2.000	4.099
Scienze Motorie (Verona)	500	0
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	110
TOTALE	220.300	225.777



L'entità dell'intervento finanziario dell'ESU a copertura della differenza negativa tra le entrate complessive e le spese complessive, divisa per il numero di pasti erogati, determina il valore economico dell'intervento finanziario dell'ESU per singolo pasto.

	2015	2016	2017
Pasti erogati	263.178	226.120	225.777
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione per singolo pasto	€ 0,14	€ 0,30	- € 0,02

Le successive tabelle indicano, complessivamente e analiticamente, ove il servizio di ristorazione è monitorato tramite procedure informatiche, l'andamento della erogazione e delle tipologia di pasti nel periodo 2015/2017.

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2015	19.006	22.532	37.733	29.197	27.400	20.376	14.879	1.751	8.213	30.243	32.435	19.308	263.073	2015
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112	226.015	2016
2017	16.160	17.899	32.276	19.024	27.416	17.063	11.717	1.822	7.188	28.948	29.259	16.895	225.667	2017
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSF
2015	11.534	14.094	23.198	18.262	17.185	12.952	9.334	1.725	5.229	18.130	17.978	10.010	159.631	2015
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787	125.976	2016
2017	9.056	9.067	18.225	11.035	15.975	9.323	6.421	1.438	3.940	15.773	15.422	7.818	123.493	2017
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MBR
2015	7.148	7.536	12.925	9.929	9.332	6.829	5.207	-	2.884	11.092	13.129	8.575	94.586	2015
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613	91.656	2016
2017	6.782	7.780	12.263	7.132	10.265	7.066	5.053	365	3.136	10.908	11.283	7.206	89.239	2017
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MVI
2015	74	252	410	114	190	135	51	5	39	144	336	312	2.062	2015
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249	2.802	2016
2017	66	357	440	173	344	224	52	5	35	188	288	211	2.383	2017
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MLE
2015	75	141	255	263	366	270	204	-	18	191	250	96	2.129	2015
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27	483	2016
2017	8	198	258	163	317	233	113	-	9	212	252	156	1.919	2017
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MMK
2015	94	407	639	431	159	87	24	1	14	450	545	245	3.096	2015
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356	3.454	2016
2017	248	466	904	450	433	200	73	14	50	313	465	300	3.916	2017
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MFV
2015	81	102	306	198	168	103	59	20	29	236	197	70	1.569	2015
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80	1.644	2016
2017	-	31	186	71	82	17	5	-	18	79	76	53	618	2017
MENSA SANTA MARTA (MARKAS)														
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSM
2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.475	1.473	1.151	4.099	2017
Altre sedi esterne non convenzionate													totale	110 2017

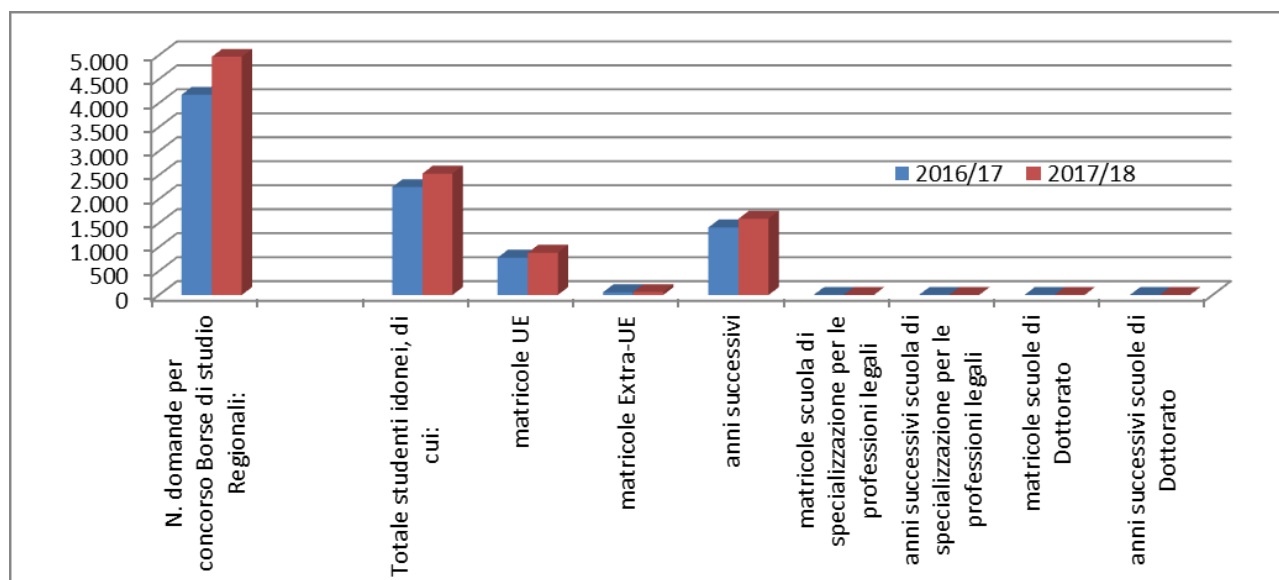
BORSE DI STUDIO

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 199, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

BORSE DI STUDIO REGIONALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

(Dati forniti dall'Università degli Studi di Verona)

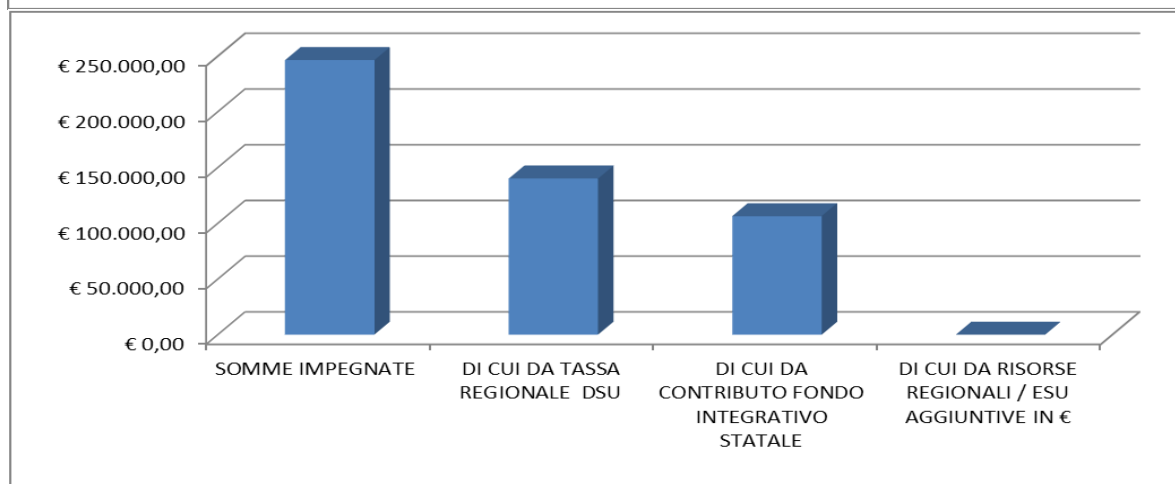
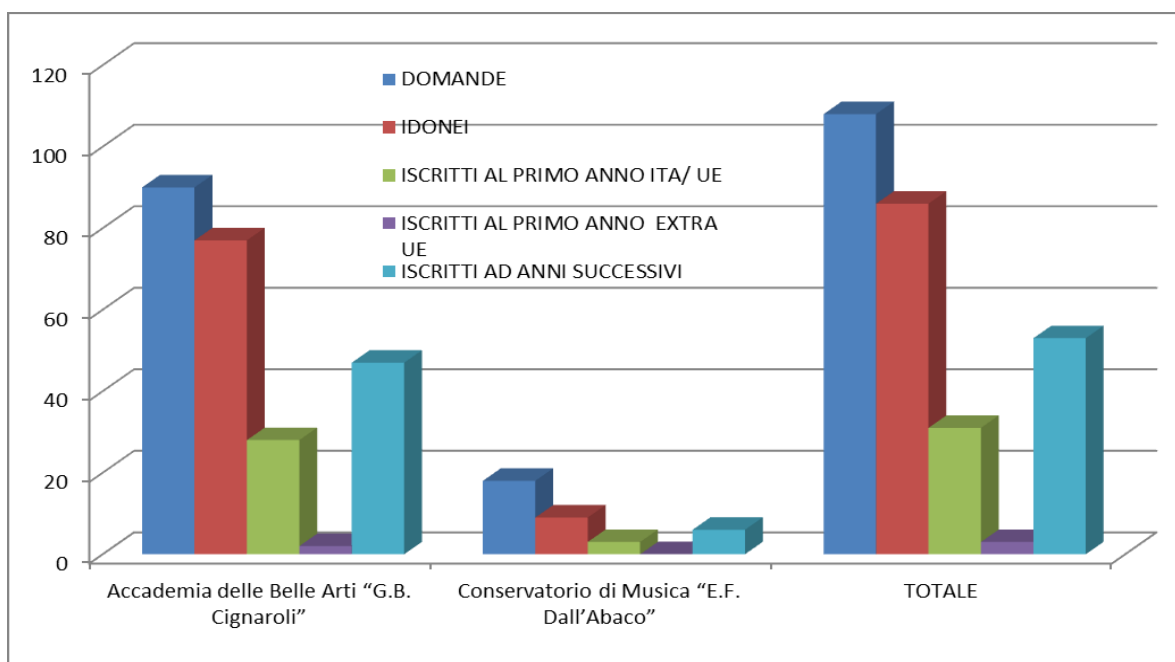
	2016/17	2017/18
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.174	4.963
Totale studenti idonei, di cui:	2.250	2.529
matricole UE	779	880
matricole Extra-UE	58	59
anni successivi	1.408	1.589
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	2	0
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	2	0
matricole scuole di Dottorato	1	1
anni successivi scuole di Dottorato	0	0



BORSE DI STUDIO REGIONALI
ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO MUSICALE

L'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

ISTITUTO	domande	idonei	iscritti al primo anno ita/ ue	iscritti al primo anno extra ue	iscritti ad anni successivi	somme impegnate	di cui da tassa regionale dsu	di cui da contributo fondo integrativo statale	di cui da risorse regionali / esu aggiuntive
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	90	77	28	2	47	€ 211.371,60	€ 101.203,20	€ 106.255,96	€ 0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	18	9	3	0	6	€ 35.034,08	€ 38.946,52		
TOTALE	108	86	31	3	53	€ 246.405,68	€ 140.149,72	€ 106.255,96	€ 0,00



ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2017, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, eroga agli studenti ulteriori servizi, sia in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2017	Somma impegnata anno 2017
ESU	4 Job (1034) (1)	244.000,00	143.678,61
Dipartimenti Universitari	Servizio Informazione e Orientamento (1005)	144.920,00	114.920,00
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale (1013)	21.000,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv. (1023)	10.000,00	10.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF (1029)	10.000,00	123,2
ESU	Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	3.306,00	3.305,67
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (1015)	61.554,20	53.054,20
ESU	Spese per attività ricreative (1011)	92.000,00	85.860,00
ESU	Spese per attività sportive (1016)	28.000,00	27.976,30
ESU	Contributo trasporti (1030) (2)	13.596,00	13.025,23
ESU	Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020) (3)	19.000,00	18.810,00
ESU	Sussidi Straordinari (1017)	10.779,00	10.779,00
ESU	Servizio comunicazione aziendale (1028)	78.990,00	20.427,00
ESU	Studenti part-time (1022)	40.000,00	23.144,00
ESU	Borse di studio (1007-1008-1009)	509.646,88	499.311,85
TOTALE		1.286.792,08	1.044.415,06

(1) 4Job è l'ufficio placement dell'ESU di Verona nato con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai giovani universitari e laureati desiderosi di individuare la propria strada al termine degli studi. 4job opera in sinergia con la Regione Veneto, Università di Verona, le Associazioni di Categoria e tutti i soggetti interessati a facilitare l'inserimento professionale dei laureati. Nel 2017 è stato attivato l'ufficio, presente all'interno della struttura della sede dell'ESU, che funge da sportello di orientamento per laureati e laureandi dove vengono svolte anche le attività finalizzate all'orientamento.

È stato creato un portale (www.esu4job.it) utilizzato per interagire con i laureati e laureandi dell'Università di Verona.

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

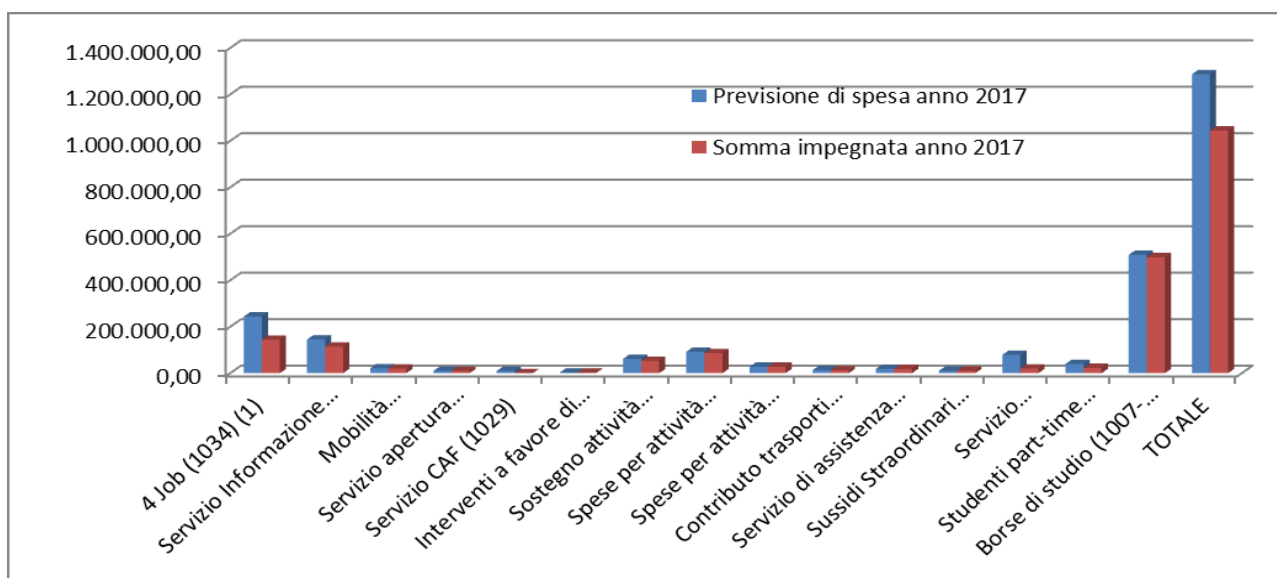
- "Startime, Scuola di Autoimprenditoria": una due giorni dedicata ai giovani che vogliono creare una nuova realtà imprenditoriale. Il format ha visto l'alternarsi di lezioni frontali, testimonianze di esperti e startupper, attività formative. Due giorni

di full immersion con l'obiettivo di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una semplice idea ad un vero e proprio progetto di startup;

- “Candidati si diventa” : sono stati trattati sia temi legati alla definizione di un obiettivo professionale ed alla motivazione personale, oltre alle tecniche di comunicazione e presentazione di sé ed al ruolo che giocano le nuove tecnologie, l'importanza dei Social Media ed il web nei processi di recruiting e selezione del personale;
- Come attività di sportello sono state svolte: Simulazioni del percorso di carriera e Cv Check;
- Webinar: eventi di orientamento online ai quali è possibile partecipare, semplicemente accedendo al sito all'orario prestabilito. La piattaforma consente di interagire con i relatori, ponendo domande testuali in real time;
- Presentazioni aziendali, alcune delle quali seguite da raccolte curriculum e assunzione dei laureati\laureandi presenti agli incontri;
- “Univerò, il Festival dell'Orientamento”: L'evento è durato 3 giorni con testimonial, sessioni di orientamento, workshop, Recruiting day. I numeri dell'iniziativa sono importanti: 87 eventi, 137 tra speaker e testimonial, oltre 2900 partecipanti
- Lavoro sul Tavolo Tecnico: “Capitale NordEst” in sinergia con la Regione Veneto per l'elaborazione del programma scientifico e il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

Le informazioni sulle attività, oltre che essere presenti sui siti web (www.esu.vr.it e www.esu4job.it), sono anche veicolate attraverso un servizio di newsletter, comunicati stampa, conferenze stampa, reportages video, invio di comunicati e recall a varie testate locali e nazionali.

- (2) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **380** domande e sono stati erogati n. **256** contributi.
- (3) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **529** colloqui con un numero di utenti quantificato in **130** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.



RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le seguenti limitazioni:

- art. 1 comma 557 e comma 557-quater Legge 296/2006 e s. m. e i. Riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 al fine di concorrere a salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal patto di stabilità interno (applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio");
- art. 3, c. 5, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Assunzioni di personale nel limite delle percentuali di spesa di seguito indicate rispetto alle cessazioni dell'anno precedente:

- nel 2014 e 2015	60%	
- nel 2016 e 2017	80%	*****
- dal 2018	100%	*****

Dal 2014 è consentito il cumulo triennale delle risorse.

***** Con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), art. 1, comma 228, i predetti limiti per il personale di qualifica non dirigenziale sono stati così modificati:

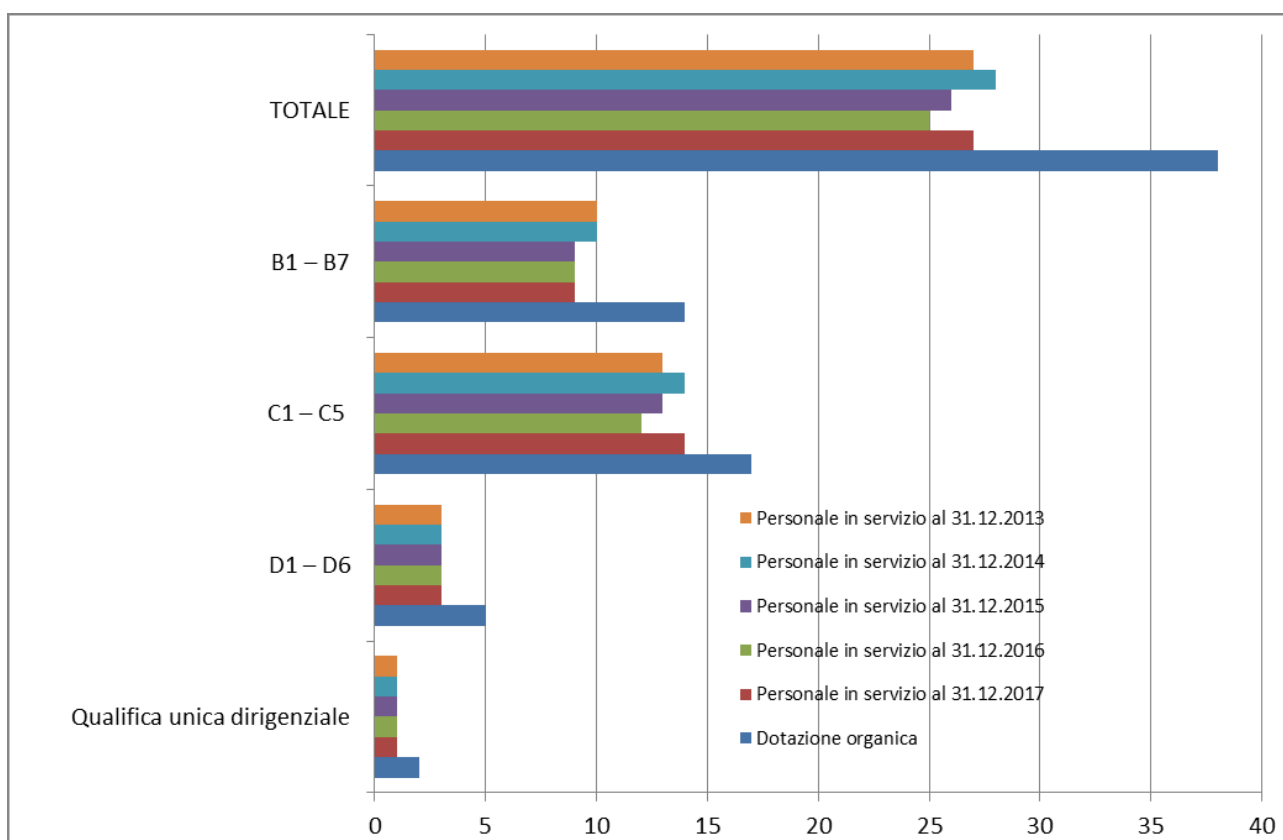
- nel 2016 e 2017	25%
- dal 2018	25%

- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s. m. e i. A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...".

La sopra indicata normativa determina uno stato di criticità destinata ad aumentare progressivamente, come dimostra il raffronto tra la vigente dotazione organica e il

personale effettivamente in servizio nel quinquennio 2013/2017, che evidenzia una carenza di personale in servizio al 31.12.2017 del 28,95 % rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2017	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2015	Personale in servizio al 31.12.2014	Personale in servizio al 31.12.2013
Qualifica unica dirigenziale	2	1	1	1	1	1
D1 – D6	5	3	3	3	3	3
C1 – C5	17	14	12	13	14	13
B1 – B7	14	9	9	9	10	10
TOTALE	38	27	25	26	28	27



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2018

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La programmazione della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza corrente e competenza investimenti.

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

entrate correnti previste in competenza	da entrate proprie/altri enti	1.837.969,00
	Ctb. ordinario funzionamento dalla Regione Veneto	2.230.431,87
Totale entrate		4.644.053,87
Avanzo amministrazione applicato	Avanzo accantonato F.C.D.E.	256.305,34
	Avanzo vincolato art. 22 DL 223/2006	97.126,92
Totale avanzo applicato		353.432,26
Totale generale ENTRATE CORRENTI		4.997.486,13

spese correnti previste in competenza		4.614.053,87
Fondo di riserva spese obbligatorie		30.000,00
F.C.D.E. finanziato con avanzo amm/ne accantonato		256.305,34
Fondo art. 22 DL 223/2006 finanziato con avanzo amm/ne vincolato		97.126,92
Totale generale SPESE CORRENTI		4.997.486,13

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	0,00
	dalla Regione Veneto	0,00
	da altri enti	0,00
Avanzo amministrazione iscritto a bilancio	Avanzo amm/ne per investimenti	11.079.745,26
Totale generale ENTRATE PER INVESTIMENTI		11.079.745,26

Totale generale SPESE PER INVESTIMENTI previste in competenza	11.079.745,26
--	----------------------

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

	Previsione 2018
Spese correnti	1.741.660,21
Spese di investimenti	70.691,07
TOTALE	1.812.351,28

SERVIZI ABITATIVI

I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Previsione 2018
Spese correnti	1.135.405,44
Spese di investimenti	7.661.767,41
TOTALE	8.797.172,85

1. Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona avrà a disposizione per il 2018 di num. 429 posti letto, tutti gestiti direttamente, che verranno assegnati prioritariamente, attraverso apposito bando di concorso, agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle tabelle della pagina seguente.

Domande	Obiettivo 2018
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2018
Assegnatari da concorso	216
Assegnatari fuori concorso	155
Assegnatari in mobilità internazionale	42
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	429

2. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione 2018
Proventi rette alloggio (204)	650.000,00
Proventi rette alloggio studenti vinc. Borse di Studio (205)	435.000,00
TOTALE	1.085.000,00

Spese	Previsione 2018
In proprietà (403)	157.000,00
In locazione (404)	165.466,71
In convenzione (402)	40.556,00
Personale (401)	180.000,00
Utenze e gestione (407-408-409-410)	566.165,18
TOTALE	1.109.187,89

3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto: è prevista la realizzazione di interventi atti a mantenere e migliorare le strutture.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Previsioni 2018
Spese correnti	866.066,28
Spese di investimento	3.258.000,00
TOTALE	4.124.066,28

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

I parametri di riferimento utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2016/2018.

Le seguenti tabelle evidenziano il rapporto tra le entrate previste e i costi previsti:

Entrate	Previsione 2018	Spese	Previsione 2018
Vendita pasti (202)	50.000,00	Acquisto pasti (703)	840.000,00
Vendita pasti a borsisti (203)	805.000,00	Personale e Varie	26.066,28
TOTALE	855.000,00	TOTALE	866.066,28

Ulteriore parametro di programmazione è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati da riportare in sede di relazione alle annualità precedenti .

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2018, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti anno 2018
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.700
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	3.000
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.500
Ospedale Borgo Trento di Verona	700
Santa Marta (Verona)	10.000
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	229.000

BORSE DI STUDIO REGIONALI

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

	Previsione di spesa 2018
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	220.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	40.000,00
TOTALE	260.000,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2017 ha erogato agli studenti anche servizi non obbligatori.

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento (capitolo)	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2018
Informazione e Orientamento "Job placement" (1034)	Contratto di servizio	200.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro" (1005)	Università degli Studi di Verona	94.500,00
Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio" (1005)	Università degli Studi di Verona	
Informazione e Orientamento		30.000,00

"Centro Imprenditoria Giovanile" (1005)	Università degli Studi di Verona	
Mobilità Internazionale "progetto World Wide" (1013)	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti ABA/Cons" (1013)	Gestione diretta	1.000,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi" (1023)	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF" (1029)	Università degli Studi di Verona	5.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	Gestione diretta	10.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese" (1015)	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Corso di lingua araba" (1015)	Università degli Studi di Verona	13.899,00
Spese attività ricreative "Contributo attività sportive" (1011)	Gestione diretta	97.000,00
Spese attività ricreative "Contributo altre iniziative ricreative e culturali" (1011)	Gestione diretta	50.000,00
Attività sportive "Palestra e Accademia Volley" (1016)	Contratto di servizio	13.000,00
Attività sportive "Academic Tutor coach" (1016)	Contratto di servizio	15.000,00
Attività sportive "Realizzazione di altre attività sportive" (1016)	Contratto di servizio	3.500,00
Contributo trasporti (1030)	Gestione diretta	20.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020)	Gestione diretta	19.000,00
Sussidi Straordinari (1017)	Gestione diretta	15.000,00
Presto Bici (1002)	Gestione diretta	1.000,00
Studenti part-time (1022) (1)	Gestione diretta	36.800,00
TOTALE		677.854,20

⁽¹⁾ Previsione anno 2018 n. 23 rapporti contrattuali

Per gli interventi che verranno realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona si intende approvare, nel corso del 2018, una convenzione generale a valenza pluriennale che riepiloghi in essa tutte le varie attività oggetto di collaborazione.

L'ambito di tali collaborazioni riguarderà:

- 1.** i servizi per il diritto allo studio universitario;
- 2.** i servizi per l'orientamento al lavoro e allo studio;
- 3.** la mobilità internazionale;
- 4.** i servizi bibliotecari;
- 5.** i servizi e gli interventi a favore di studenti diversamente abili;
- 6.** l'accesso al servizio abitativo da parte degli studenti in Mobilità internazionale;
- 7.** l'accesso al servizio ristorazione da parte dei dipendenti, docenti universitari e altre figure collegate;
- 8.** l'accesso al servizio abitativo come Foresteria Universitaria per docenti e dipendenti universitari, visiting professors;
- 9.** contributi per la realizzazione di iniziative didattiche a favore di studenti;
- 10.** servizio di assistenza e aiuto psicologico;
- 11.** ogni altra forma di intervento realizzata in collaborazione.

Per tali iniziative (come dettagliato) si programma la spesa complessiva di € 225.554,20

RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le seguenti limitazioni:

- art. 1 comma 557 e comma 557-quater Legge 296/2006. Riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 al fine di concorrere a salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal patto di stabilità interno (applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio");
- art. 3, comma 5, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Assunzioni di personale nel limite delle percentuali di spesa di seguito indicate rispetto alle cessazioni dell'anno precedente:

- nel 2014 e 2015	60%	
- nel 2016 e 2017	80%	*****
- dal 2018	100%	*****

Dal 2014 è consentito il cumulo triennale delle risorse.

***** Con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), art. 1, comma 228, i predetti limiti per il personale di qualifica non dirigenziale sono stati così modificati:

- nel 2016 e 2017	25%
- dal 2018	25%

- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s. m. e i. A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ..."

Per il 2018 non si prevedono nuove assunzioni di personale e, considerato l'elevato stato di criticità determinato dalla carenza di personale che evidenzia un deficit del 28,95% rispetto alla dotazione organica

Categoria	Dotazione organica	Previsione Personale in servizio al 31.12.2018
Qualifica unica dirigenziale	2	1
D1 – D6	5	3
C1 – C5	17	14
B1 – B7	14	09
TOTALE	38	27

compatibilmente con gli obblighi di legge, si prevede la sostituzione del personale cessato o la copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2018 – 2020.



RELAZIONI

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

E

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2018

**REDATTE DAL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI
AGLI STUDENTI, DAL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
E PATRIMONIO, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
FINANZIARIE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE UMANE**

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

RELAZIONE ATTIVITA' 2017

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici e i servizi erogati dall'ESU di Verona riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale e specialistica, di specializzazione e dottorato di ricerca presso l'Università di Verona, in qualsiasi sede della Regione Veneto siano attivati i corsi, oltre che agli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Verona e del periodo superiore dei Conservatori di Musica di Verona.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2017 – 2018

Dati al 31.12.2017

Ateneo	Iscritti
Università di Verona	26.210
Accademia di Belle Arti di Verona	646
Conservatorio di Verona	<u>236</u>
TOTALE	27.092

Fonte : Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Conservatorio di Musica di Verona, al 31.12.2017

SERVIZI OBBLIGATORI

- SERVIZIO ABITATIVO

L'azienda ha disposto nel corso del 2017 di 429 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2017**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2017	DATI AL 31.12.2017
DOMANDE DA CONCORSO	300	445
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	442
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	22
TOTALE DOMANDE	580	959

ASSEGNATARI DA CONCORSO	210	257
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	92
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	42	57
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	23
TOTALE POSTI ASSEGNATI	423	429

Per far fronte all'alto numero di studenti idonei al posto alloggio "assegnatari da concorso", sono stati reperiti ulteriori 6 posti letto presso una diversa struttura residenziale. I posti letto per studenti sono assegnati in 9 residenze universitarie e contratti di locazione calmierati.

Ospitiamo il 1,58 % degli studenti iscritti, il 46,64% degli studenti "fuori sede" idonei alla borsa di studio (assegnatari da concorso 257, fuori sede idonei alla borsa 551).

L'Università di Verona ha affidato all'ESU il servizio di accoglienza ed ospitalità degli studenti provenienti da paesi esteri all'interno di programmi di mobilità internazionale.

SERVIZIO "ACCOMODATION ESU"

Attraverso il servizio sono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto. Sono stati messi a disposizione 11 appartamenti per complessivi 31 studenti alloggiati.

- SERVIZIO RISTORAZIONE

Con Decreto del Direttore n. 181 del 24 luglio 2015 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.08.2015 sino al 31.07.2022, con gli obiettivi di:

- consentire all'Azienda il rispetto dei parametri in materia di contenimento della spesa;
- ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- migliorare la qualità del servizio erogato.

Con riferimento al servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** evidenziano l'afflusso ai vari punti ristorazione ulteriori rispetto alle mense oggetto di gara presso le sedi staccate dell'Università di Verona che hanno consentito anche a questi studenti di poter accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni riservate agli studenti che utilizzano le sedi di Le Grazie e San Francesco. Si fa notare che dalla fine del 2015 e per tutto il 2016 l'Università degli Studi di Verona ha ridefinito la localizzazione del Dipartimento di Economia in sede disagiata rispetto ai sopra indicati punti di ristorazione (iscritti n°2.947 su totale 25.510 iscritti, pari al 11,55%). Per far fronte a queste mutate esigenze l'Azienda ha programmato l'apertura di un nuovo punto ristorazione "Santa Marta" che si è realizzata nel mese di ottobre 2017.

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	TOT
2015	19.006	22.532	37.733	29.197	27.400	20.376	14.879	1.751	8.213	30.243	32.435	19.308		263.073	2015
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112		226.015	2016
2017	16.160	17.899	32.276	19.024	27.416	17.063	11.717	1.822	7.188	28.948	29.259	16.895		225.667	2017
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MSF
2015	11.534	14.094	23.198	18.262	17.185	12.952	9.334	1.725	5.229	18.130	17.978	10.010		159.631	2015
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787		125.976	2016
2017	9.056	9.067	18.225	11.035	15.975	9.323	6.421	1.438	3.940	15.773	15.422	7.818		123.493	2017
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MBR
2015	7.148	7.536	12.925	9.929	9.332	6.829	5.207	-	2.884	11.092	13.129	8.575		94.586	2015
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613		91.656	2016
2017	6.782	7.780	12.263	7.132	10.265	7.066	5.053	365	3.136	10.908	11.283	7.206		89.239	2017
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MVI
2015	74	252	410	114	190	135	51	5	39	144	336	312		2.062	2015
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249		2.802	2016
2017	66	357	440	173	344	224	52	5	35	188	288	211		2.383	2017
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MLE
2015	75	141	255	263	366	270	204	-	18	191	250	96		2.129	2015
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27		483	2016
2017	8	198	258	163	317	233	113	-	9	212	252	156		1.919	2017
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MMK
2015	94	407	639	431	159	87	24	1	14	450	545	245		3.096	2015
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356		3.454	2016
2017	248	466	904	450	433	200	73	14	50	313	465	300		3.916	2017
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MFV
2015	81	102	306	198	168	103	59	20	29	236	197	70		1.569	2015
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80		1.644	2016
2017	-	31	186	71	82	17	5	-	18	79	76	53		618	2017
MENSA SANTA MARTA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MSM
2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.475	1.473	1.151		4.099	2017
Altre sedi esterne non convenzionate													totale	110	2017

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2017 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017 E I RISULTATI RICONTRATI AL 31.12.2017

Agli iscritti all'Ateneo di Verona l'ESU offre un servizio di ristorazione variegato e di qualità presso i propri ristoranti universitari e le altre strutture convenzionate nel territorio, con tariffe particolari rivolte agli studenti capaci, meritevoli ma disagiati.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	120.000	123.493
Le Grazie	90.000	89.239
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.000	3.916
Dipartimento di Economia Aziendale sede di Vicenza	1.500	618
Azienda ULSS 6 (Vicenza)	2.500	2.383
Azienda ULSS 21 (Legnago)	500	1.919
Ospedale Borgo Trento di Verona	200	0
Polo Universitario "Santa Marta"	2.000	4.099
Scienze Motorie (Verona)	500	0
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	110
TOTALE	220.300	225.777

Pasti 2017				
Borsisti	Altri studenti	Tot. Studenti	Altri Utenti	Totale Complessivo
94.754	75.416	170.170	55.607	225.777

RISTORAZIONE (pasti medi giornalieri)

Pasti giornalieri	Media anno 2017	Giorno di picco
S. Francesco	354	855 (ottobre)
Le Grazie	333	665 (marzo)
Mense Convenzionate *	52	155 (novembre)

(* Media dei valori relativi alle strutture convenzionate)

- **BORSE DI STUDIO**

Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle borse di studio 2017-2018 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguenti TABELLE.

Borse di studio gestite dall'Università degli Studi di Verona

Informazioni fornite dall'Università:

	2016/17	2017/18
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.174	4.963
Totale studenti idonei, di cui:	2.250	2.529
matricole UE	779	880
matricole Extra-UE	58	59
anni successivi	1.408	1.589
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	2	--
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	2	--
matricole scuole di Dottorato	1	1
anni successivi scuole di Dottorato	0	0

Tabella borse di studio gestite dall'ESU di Verona, Anno Accademico 2016/2017

ISTITUTO	domande	idonei	iscritti al primo anno ita/ ue	iscritti al primo anno extra ue	iscritti ad anni successivi	somme impegnate	di cui da tassa regionale dsu	di cui da contributo fondo integrativo statale	di cui da risorse regionali / esu aggiuntive
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	90	77	28	2	47	€ 211.371,60	€ 101.203,20	€ 106.255,96	€ 0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	18	9	3	0	6	€ 35.034,08	€ 38.946,52		
TOTALE	108	86	31	3	53	€ 246.405,68	€ 140.149,72	€ 106.255,96	€ 0,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2017, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, eroga agli studenti ulteriori servizi, sia in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 previsti nella convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08.10.2014 e rinnovata con Decreto del Direttore n. 262 del 21.12.2017 sono stati messi a disposizione € 134.500,00 per le attività del 2017.

Altri interventi

L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:

- Agenda ESU anno accademico 2016-2017;

Il Servizio URP è stato contattato da 10.475 utenti.

Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 68/2012 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

- n. 15 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2017, conclusi nel 2017, per € 23.144,00

Nella seguente TABELLA viene riportato l'elenco complessivo degli altri interventi:

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2017	Somma impegnata anno 2017
ESU	4 Job (1034) (1)	244.000,00	244.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio Informazione e Orientamento (1005)	144.920,00	144.920,00
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale (1013)	21.000,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv. (1023)	10.000,00	10.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF (1029)	10.000,00	123,20
ESU	Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	3.306,00	3.305,67
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (1015)	61.554,20	61.554,20
ESU	Spese per attività ricreative (1011)	92.000,00	91.861,00
ESU	Spese per attività sportive (1016)	28.000,00	28.000,00

ESU	Contributo trasporti (1030) (2)	13.596,00	13.025,23
ESU	Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020) (3)	19.000,00	18.810,00
ESU	Sussidi Straordinari (1017)	10.779,00	10.779,00
ESU	Servizio comunicazione aziendale (1028)	78.990,00	40.207,80
ESU	Studenti part-time (1022)	40.000,00	23.144,00
ESU	Borse di studio (1007-1008-1009)	509.646,88	509.646,88
		1.286.792,08	1.219.376,98

- (4) 4Job è l'ufficio placement dell'ESU di Verona nato con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai giovani universitari e laureati desiderosi di individuare la propria strada al termine degli studi. 4Job opera in sinergia con la Regione Veneto, Università di Verona, le Associazioni di Categoria e tutti i soggetti interessati a facilitare l'inserimento professionale dei laureati. Nel 2017 è stato attivato l'ufficio, presente all'interno della struttura della sede dell'ESU, che funge da sportello di orientamento per laureati e laureandi dove vengono svolte anche le attività finalizzate all'orientamento. È stato creato un portale (www.esu4job.it) utilizzato per interagire con i laureati e laureandi dell'Università di Verona.

Nel 2017 sono state svolte le seguenti attività:

- “Startime, Scuola di Autoimprenditoria”: una due giorni dedicata ai giovani che vogliono creare una nuova realtà imprenditoriale. Il format ha visto l'alternarsi di lezioni frontali, testimonianze di esperti e startupper, attività formative. Due giorni di full immersion con l'obiettivo di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una semplice idea ad un vero e proprio progetto di startup;
- “Candidati si diventa” : sono stati trattati sia temi legati alla definizione di un obiettivo professionale ed alla motivazione personale, oltre alle tecniche di comunicazione e presentazione di sé ed al ruolo che giocano le nuove tecnologie, l'importanza dei Social Media ed il web nei processi di recruiting e selezione del personale;
- Come attività di sportello sono state svolte: Simulazioni del percorso di carriera e Cv Check;
- Webinar: eventi di orientamento eventi di orientamento online ai quali è possibile partecipare, semplicemente accedendo al sito all'orario prestabilito. La piattaforma consente di interagire con i relatori, ponendo domande testuali in real time;
- Presentazioni aziendali, alcune delle quali seguite da raccolte curriculum e assunzione dei laureati\laureandi presenti agli incontri;
- “Univerò, il Festival dell'Orientamento”: L'evento è durato 3 giorni con testimonial, sessioni di orientamento, workshop, Recruiting day. I numeri dell'iniziativa sono importanti: 87 eventi, 137 tra speaker e testimonial, oltre 2900 partecipanti
- Lavoro sul Tavolo Tecnico: “Capitale NordEst” in sinergia con la Regione Veneto per l'elaborazione del programma scientifico e il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

Le informazioni sulle attività, oltre che essere presenti sui siti web (www.esu.vr.it e www.esu4job.it), sono anche veicolate attraverso un servizio di newsletter, comunicati

stampa, conferenze stampa, reportages video, invio di comunicati e recall a varie testate locali e nazionali.

- (5) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **380** domande e sono stati erogati n. **256** contributi.
- (6) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **529** colloqui con un numero di utenti quantificato in **130** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.

Da quanto esposto risulta che gli obiettivi posti alla Direzione Benefici e Servizi agli Studenti in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017 sono stati tutti raggiunti.

Il primo obiettivo, “ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo” è stato raggiunto grazie ad una attenta assegnazione dei posti letto tenendo conto dei costi di gestione di ciascuna residenza e delle tariffe pagate dagli studenti assegnatari.

Relativamente al secondo obiettivo, “Soddisfazione del cliente ai livelli 2016”, il raggiungimento è motivato dall’ampliamento del numero di servizi erogati attraverso il mantenimento delle strutture ristorative presso le sedi staccate dell’Università degli Studi di Verona, rispondendo così alle richieste degli studenti. Il numero di pasti erogati in queste strutture nel corso del 2017 dimostra la soddisfazione dell’utenza. Inoltre, il costante ed elevato numero di domande presentate per ogni servizio dell’ESU e il numero di benefici erogati agli studenti confermano la soddisfazione dell’utenza per la generalità degli altri servizi.

L’ultimo obiettivo, quello relativo alla “De-materializzazione atti, dematerializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, dematerializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito Benefici e Servizi agli Studenti” è stato raggiunto consentendo agli studenti di presentare tutte le domande dei numerosi servizi erogati dall’ESU attraverso procedure on-line, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sulla “Amministrazione Digitale”.

La Direzione Servizi agli Studenti non rileva esuberi di personale, ma evidenzia la necessità di mantenere, quanto meno, il numero di dipendenti in servizio, per consentire di erogare i servizi attualmente vigenti agli standard previsti.

PREVISIONALE 2018

SERVIZI OBBLIGATORI

- SERVIZIO ABITATIVO

Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona avrà a disposizione per il 2018 429 posti letto, tutti gestiti direttamente, che verranno assegnati prioritariamente, attraverso apposito bando di concorso, agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle tabelle della pagina seguente.

Per far fronte alle esigenze prospettate dall'Università sono previsti anche posti per studenti in Mobilità Internazionale, per Foresteria destinata a docenti e dipendenti universitari e posti per Visiting Professors.

I posti letto sono localizzati in 9 residenze universitarie, presenti nelle vicinanze dei poli didattici universitari di Verona. Si prosegue anche con il servizio "Accommodation ESU" (contratti di locazione calmierati) attraverso il quale vengono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto.

Domande	Obiettivo 2018
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2018
Assegnatari da concorso	216
Assegnatari fuori concorso	155
Assegnatari in mobilità internazionale	42
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	429

- **SERVIZIO RISTORAZIONE**

Per rispondere alle richieste di presenza di punti ristorativi presso le varie sedi didattiche distribuite sul territorio dell'Università degli Studi di Verona, l'Azienda prosegue nella sua opera di apertura di nuove strutture o di nuove convenzioni. Nel corso del 2018, per continuare a garantire il servizio ristorazione agli studenti frequentanti la sede staccata di Vicenza, Dipartimento di Economia Aziendale, si troverà un servizio alternativo a quello garantito fino al 2017. Verrà inoltre attivato il servizio ristorazione destinato agli studenti frequentanti i corsi di specializzazione presso l'Ospedale Borgo Trento di Verona.

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2018, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti anno 2018
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.700
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	3.000
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.500
Ospedale Borgo Trento di Verona	700
Santa Marta (Verona)	10.000
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	229.000

- **BORSE DI STUDIO**

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 è attribuita agli ESU.

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete è attribuita agli Atenei medesimi.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce, attraverso apposito bando di concorso, le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali per gli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco". I fondi sono erogati a ESU direttamente dal MIUR e sono destinati, in quanto vincolati, esclusivamente a questi interventi.

	Previsione di spesa 2018
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	220.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	40.000,00
TOTALE	260.000,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2018, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, prevede di erogare agli studenti ulteriori servizi.

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento (capitolo)	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2018
Informazione e Orientamento "Job placement" (1034)	Contratto di servizio	200.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro" (1005)	Università degli Studi di Verona	94.500,00
Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio" (1005)	Università degli Studi di Verona	
Informazione e Orientamento "Centro Imprenditoria Giovanile" (1005)	Università degli Studi di Verona	30.000,00
Mobilità Internazionale "progetto World Wide" (1013)	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti ABA/Cons" (1013)	Gestione diretta	1.000,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi" (1023)	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF" (1029)	Università degli Studi di Verona	5.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	Gestione diretta	10.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese" (1015)	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Corso di lingua araba" (1015)	Università degli Studi di Verona	13.899,00
Spese attività ricreative "Contributo attività sportive" (1011)	Gestione diretta	97.000,00
Spese attività ricreative "Contributo altre iniziative ricreative e culturali" (1011)	Gestione diretta	50.000,00
Attività sportive "Palestra e Accademia Volley" (1016)	Contratto di servizio	13.000,00
Attività sportive "Academic Tutor coach" (1016)	Contratto di servizio	15.000,00
Attività sportive "Realizzazione di altre attività sportive" (1016)	Contratto di servizio	3.500,00

Contributo trasporti (1030)	Gestione diretta	20.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020)	Gestione diretta	19.000,00
Sussidi Straordinari (1017)	Gestione diretta	15.000,00
Presto Bici (1002)	Gestione diretta	1.000,00
Studenti part-time (1022) (1)	Gestione diretta	36.800,00
TOTALE		677.854,20

⁽²⁾ Previsione anno 2018 n. 23 rapporti contrattuali

Per gli interventi che verranno realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona si intende approvare, nel corso del 2018, una convenzione generale a valenza pluriennale che riepiloghi in essa tutte le varie attività oggetto di collaborazione.

L'ambito di tali collaborazioni riguarderà:

- 12.** i servizi per il diritto allo studio universitario;
- 13.** i servizi per l'orientamento al lavoro e allo studio;
- 14.** la mobilità internazionale;
- 15.** i servizi bibliotecari;
- 16.** i servizi e gli interventi a favore di studenti diversamente abili;
- 17.** l'accesso al servizio abitativo da parte degli studenti in Mobilità internazionale;
- 18.** l'accesso al servizio ristorazione da parte dei dipendenti, docenti universitari e altre figure collegate;
- 19.** l'accesso al servizio abitativo come Foresteria Universitaria per docenti e dipendenti universitari, visiting professors;
- 20.** contributi per la realizzazione di iniziative didattiche a favore di studenti;
- 21.** servizio di assistenza e aiuto psicologico;
- 22.** ogni altra forma di intervento realizzata in collaborazione.

Per tali iniziative (come dettagliato) si programma la spesa complessiva di € 225.554,20

Il Dirigente
Direzione Benefici e Servizi agli Studenti
Luca Bertaiola

CONSUNTIVO ANNO 2017

A. SERVIZIO ABITATIVO		
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	• Rifacimento tetto Fotovoltaico Tetto Coibentazione Tinteggiatura esterna • Sostituzione infissi	Gli enti preposti (I.Ci.S.S. Università degli studi di Verona e ESU) hanno ripreso l'iter procedurale per l'approvazione della convenzione quadro. Nel corso dell'anno se' stata sottoscritta sia la convenzione quadro che la prima convenzione attuativa per il rifacimento della copertura della residenza. Ente capofila è stato individuato in questa Azienda. Gli enti componenti il condominio Piazzale Scuro hanno iniziato l'elaborazione delle bozze delle convenzioni attuative successive quali l'installazione di un impianto fotovoltaico e quella relativa ai lavori di coibentazione mediante la realizzazione di un cappotto. Sono stati affidati ad uno studio tecnico i lavori di rifacimento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.
RESIDENZA VIA MAZZA	• interventi risolutivi delle problematiche residue derivanti dall'umidità e dalla condensa • Manutenzione infissi interni ed esterni • Sostituzione attrezzature varie	E' stato affidato il servizio di manutenzione al portoncino di ingresso della residenza di Via Mazza e si è provveduto alla sostituzione delle attrezzature di cucina (frigoriferi) obsoleti e non più funzionanti. Nel corso dell'anno 2017 si è aderito alla Convenzione Consip per l'affidamento del Servizio Integrato Energia, lotto 3 per il periodo 01.09.2017 – 31.08.2023 (DD n. 131 del 23.06.2017) per la sede amministrativa e le residenze dell'ESU e pertanto per tutta la durata del contratto l'assuntore è tenuto ad effettuare una corretta manutenzione ordinaria (preventiva, programmata e ciclica e di opportunità), a garantire la effettuazione della manutenzione correttiva a guasto (eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta, e la manutenzione straordinaria.
RESIDENZA CAMPOFIORE	• Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil IV piano • Rifacimento linee di climatizzazione e fancoil III piano • Tinteggiatura IV e III piano • Rifacimento tetto	Nel corso dell'anno sono state realizzate attività propedeutiche alla valutazione delle soluzioni tecniche da adottare per consentire di migliorare il riverbero acustico nella residenza
RESIDENZA CORTE MADDALENE	• Insonorizzazione	Nel corso dell'anno sono state realizzate attività propedeutiche alla valutazione delle soluzioni tecniche da adottare per consentire di migliorare il riverbero acustico nella residenza
ALTRO IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile	Sono pervenute alcune offerte relative alla procedura finalizzata alla ricerca di un immobile da adibire a residenza universitaria. Nel corso dell'anno è stata valutata la possibilità di ricercare immobili presso demanio pubblico per soddisfare la esigenze della popolazione universitaria di Verona nel rispetto dei limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 12 comma 1/ter del D.L 06/07/2011 n. 98 convertito con modificazioni nella L. 15/07/2011 n. 111.
ULTERIORE IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile	

B. SERVIZIO RISTORAZIONE		
MENSA SAN FRANCESCO	• Fornitura nuovo impianto raffrescamento. • Realizzazione interventi manutenzione straordinaria	Nel corso dell'anno sono state realizzate le procedure per l'affidamento della fornitura di un nuovo gruppo frigo per la mensa. I lavori si sono regolarmente realizzati. Sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione di un sistema fonoassorbente presso la mensa
MENSA LE GRAZIE	• Fornitura e installazione nuove caldaie • Realizzazione interventi manutenzione straordinaria	Nel corso dell'anno sono state realizzate le procedure per l'affidamento della fornitura di nuove caldaie per la mensa. I lavori si sono regolarmente realizzati. E' stato realizzata la sostituzione di un torrino di aspirazione della zona lavaggio della Mensa Le Grazie
SANTA MARTA	• Acquisizione nuove attrezzature	Stipulato il contratto di comodato d'uso gratuito degli spazi di proprietà dell'Università degli Studi di Verona si è realizzata la progettazione per la realizzazione del nuovo punto di ristoro. Nel corso dell'anno si è proceduto alla gara, e alla fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie al funzionamento del punto di ristoro

PREVISIONALE ANNO 2018

SERVIZIO ABITATIVO	
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	• Lavori di rifacimento della copertura della residenza
	• Lavori di installazione di un impianto fotovoltaico per la residenza
	• Lavori di coibentazione con cappotto della residenza
	• Lavori di rifacimento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva
ALTRO IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile
ULTERIORE IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile

SERVIZIO RISTORAZIONE	
MENSA LE GRAZIE	• Lavori di sistemazione dell'area esterna e della facciata della mensa
	• Lavori di adeguamento sismico
	• Lavori di manutenzione straordinaria

Il Responsabile
Area Affari Generali e Patrimonio
Francesca Ferigo

Relazione sull'attività dell'Area Risorse Finanziarie anno 2017

Legge Regionale n. 8 del 7/4/1998 art. 14 comma 6

L'Area Risorse Finanziarie durante l'anno 2017 ha operato secondo le indicazioni e i programmi deliberati dal Commissario Straordinario con decreto n. 20 del 29/12/2016 "Approvazione bilancio previsione 2017/2019", n. 12 del 05/06/2017 "Approvazione piano della performance 2017-2019" e n. 21 del 29/12/2016 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017". Il personale preposto al funzionamento degli uffici di programmazione economica e di gestione finanziaria ha svolto gli incarichi di competenza loro affidati, assicurando la gestione economica finanziaria/patrimoniale dell'Ente nel rispetto del disposto dalle Leggi Regionali n. 8 del 7/04/1998, n. 39 del 29/11/2001 e dalle direttive aziendali.

Nell'anno 2017 sono state adottate le nuove procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e predisposte le nuove procedure di contabilità economica patrimoniale, sulla base delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 in materia di "contabilità armonizzata".

Sono state assicurate le procedure di gestione finanziaria e di controllo sul bilancio 2017.

Nell'anno 2017 sono stati puntualmente presentati:

- i documenti contabili di previsione 2018/2020 approvato con DCS n. 16 del 22/12/2017 e del Rendiconto anno 2016 approvato con DCS n. 6 del 28/04/2017;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.

Durante l'anno 2017 il **Collegio dei Revisori** ha esercitato le verifiche sulla gestione amministrativa nelle sedute del 17/01/2017, 10/04/2017, 28/04/2017, 02/05/2017, 10/07/2017, 10/10/2017.

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2017 i seguenti risultati aggiornati alla data del 28/02/2018:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 2.979.313,54
entrate correnti accertate in c/competenza	€ <u>3.018.006,30</u>
<u>maggiori entrate correnti in c/competenza</u>	€ 38.692,76

uscite correnti previste in c/competenza	€ 5.222.806,84
uscite correnti impegnate in c/competenza	€ <u>3.908.675,22</u>
<u>minori spese correnti in c/competenza</u>	€ 1.314.131,62

uscite previste per l'investimento in c/comp.	€ 11.848.356,24
uscite per l'investimento impegnate in c/comp.	€ <u>479.516,66</u>
<u>minori spese per l'investimento in c/comp.</u>	€ 11.368.839,58

Rispetto alla previsione, le maggiori entrate correnti, nell'anno 2017, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 10.335,03;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva maggiore entrata di € 10.477,56
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore somma pari ad € 38.550,23

Le minori spese correnti relative ai macroaggregati 101, 102, 103, 104, 109, rispetto alla previsione 2017, sono soprattutto rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 105 – interventi personale dipendente per € 35.388,42
- 107 – spese competenze incarichi prestazioni terzi per € 20.774,08
- 119 – rimborso quota B.D.S. per revoca o rinuncia per € 32.270,80
- 122 – spese gestione e funzionamento servizi per € 40.902,50
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi) per € 26.848,34
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri per € 98.278,41

- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto € 20.344,33
- 408 – spese gestione e funzionamento servizi (alloggi) per € 35.369,52
- 409 – spese per utenze varie (servizi residenziali) per € 133.028,34
- 703 – spese manutenzione e funzionamento mense convenz. per € 132.219,52
- 1001 – prestazioni lavoro e relativi contributi per € 49.519,10
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento per € 30.000,00
- 1022 – spese prestazioni studenti part/time per € 16.856,00
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda per € 58.562,96
- 1029 – convenzione affidamento servizi esterni per € 19.954,27
- 1034 – acquisto servizi informazione e orientamento per € 100.321,39

Le minori spese registrate nei settori per gli investimenti sono rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi) per € 23.118,90
- 501 – acquisto costruzione e sistemazione immobili (residenze) per € 9.363.813,63
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze) per € 1.806.128,94
- 801 – acquisto costruzione e sistemazione immobili (ristorazione) per € 35.000,00
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione) per € 59.817,50
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti) per € 80.960,61

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2017 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2017 dalla normativa regionale e statale **mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016.**

La applicazione dell'avanzo è stata autorizzata dalla Regione Veneto a seguito della corrispondente minore entrata del Contributo regionale di funzionamento, così come stabilito dal DGR n. 1218 del 01/08/201 e dal DDR n. 912 del 23/08/2017.

I risultati della gestione finanziaria in conto competenza e in conto cassa alla data del 31/12/2017 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenziale entrate/spese correnti
€ 3.018.006,30	€ 3.908.675,22	€ - 890.668,92
Avanzo Amm/ne applicato	Finanziamento del differenziale entrate/spese a seguito minore entrata contributo funzionamento Regione (rif. DDR n. 912 del 23/08/2017)	€ + 890.668,92
	Differenziale entrate/spese correnti	€ + 0,00

Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
€ 0,00	€ 479.516,66	€ - 479.516,66
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 479.516,66
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	€ 0,00

Gestione di cassa (comprese partite di giro)

Entrate	Totale incassi C/CP	Totale incassi CP+RS
Previsioni definitive di cassa compreso fondo iniziale al 01/01/2017 € 19.495.873,04	€ 3.683.059,03	€ 4.468.271,22
	Totale incassi C/RS	
	€ 785.212,19	

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2017:

a) residui attivi:

- residui attivi di competenza 2017 risultano pari ad € 355.151,27:

parte corrente	€	300.449,88
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	54.701,39

- residui attivi al 31/12/2016, non incassati alla data del 31/12/2017, pari ad € 282.433,11:

parte correnti	€	282.433,11
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	0,00

I principali residui attivi (parte corrente e investimenti) fino alla data del 31/12/2016, non incassati nell'anno 2017, sono relativi:

- al saldo dei contributi regionali e statali vincolati all'investimento per € 28.123,43 (rif. cap. 1101);
- a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73 (rif. cap. 803);
- a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69 (rif. cap. 504);

Nell'anno 2017 è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad € 256.773,14 (rif. cap. 125).

I principali residui attivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 203 – proventi pasti studenti vinc. BDS	€	41.415,47
- 205 – proventi rette alloggio studenti vinc. BDS	€	24.174,90
- 602 – riserva 10% fondo regionale Esu veneti	€	71.369,74
- 701 – contributo straordinario regionale Borse Di Studio	€	46.114,43
- 802 – contributi enti diversi	€	85.522,00

b) residui passivi:

- residui passivi di competenza 2017 risultano pari ad € 1.237.776,05:

parte corrente	€	831.641,50
parte investimento	€	255.067,70
partite di giro	€	151.066,85

- residui passivi al 31/12/2016, non pagati alla data del 31/12/2017, pari ad € 197.120,22

parte corrente	€	54.103,97
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	143.016,25

I residui passivi di parte corrente fino alla data del 31/12/2016, non pagati nell'anno 2017, sono relativi a:

- Macroagg.103 – acquisto beni e servizi	€	43.943,11
- Macroagg.104 – trasferimenti correnti	€	10.160,86

I principali residui passivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 107 – competenze e incarichi prestazioni terzi	€	10.820,12
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali	€	9.639,33
- 122 – spese gestione funzionamento servizi (servizi amm/vi)	€	26.500,79
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi)	€	2.471,00
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri	€	28.504,96
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto	€	5.372,05
- 408 – spese di gestione e funzionamento servizi (residenze)	€	37.244,59
- 409 – spese per utenze varie (residenze)	€	9.697,13
- 703 – manutenzione e funzionamento mense convenzionate	€	138.731,63
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento	€	20.000,00
- 1007 – spese per Borse Studio A.B.A.	€	123.530,50
- 1008 – spese per Borse Studio Conservatorio	€	52.152,56
- 1009 – spese ctb.integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	€	202.228,49
- 1011 – spese per attività ricreative	€	33.000,00

- 1015 – contributi ad Università attività culturali e ricreative	€	37.054,20
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda	€	8.166,04
- 1029 – convenzione per affidamento servizi esterni	€	46.822,53
- 1034 – spese acquisto servizi informazione e orientamento	€	20.604,99

I residui attivi per gli investimenti derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2017 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi)	€	20.607,01
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze)	€	121.263,81
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione)	€	74.157,49
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti)	€	39.039,39

Piano della Performance approvato con Decreto Commissario Straordinario n. 12 del 05/06/2017

Obiettivi assegnati all'Area Finanziaria:

- a) controllo costi;
- b) miglioramento della comunicazione.
- c) semplificazione burocratica

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2017 ha sviluppato e perfezionato, rispetto all'anno precedente, procedure e azioni idonee al monitoraggio ed alla comunicazione sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla Legge Regionale n. 8/1998.

Le procedure adottate sono in grado di monitorare i movimenti finanziari dei singoli servizi nonché l'ammontare delle risorse disponibili. Questo permette di facilitare l'azione dei responsabili della gestione dei servizi rendendo efficace il loro intervento nell'amministrare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi.

a) Controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione
(entrate/spese correnti di competenza)

In questi servizi si sono ottenuti i seguenti risultati:

1 – Servizio abitativo

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2017	accertamenti 2016	Differenziale 2017/2016
204-Proventi Rette alloggio	410.959,33	501.225,69	- 90.266,36
205-Proventi Rette alloggi vinc.borse studio	312.590,10	203.775,22	+ 108.814,88
303-Proventi altre gestioni facoltative	3.633,57	2.448,08	+ 1.185,49
504-Rimborsi vari	3.411,70	3.493,24	- 81,54
507-Altre partite compensate	10.400,76		+ 10.400,76
TOTALE	740.995,46	710.942,23	+ 30.053,23

USCITE Cap./descrizione	impegni 2017	Impegni 2016	Differenziale 2017/2016
107-Competenze e incarichi prestazioni	==	1.342,00	- 1.342,00
401-Prestazioni lavoro e relativi contributi	179.636,22	190.469,86	- 10.833,64
402-spesse alloggi strutture convenzionate	40.556,00	35.200,00	+ 5.356,00
403-Manutenzione ordinaria alloggi propri	58.721,59	63.614,87	- 4.893,28
404-Manutenzione e funzionamento alloggi affitto	145.122,38	161.847,40	- 16.725,02

407-Imposte e tasse servizi abitativi	26.087,31	25.763,05	+ 324,26
408-Spese gestione e funzionamento servizi	204.005,08	209.812,57	- 5.807,49
409-Spese per utenze varie	157.620,84	246.850,20	- 89.229,36
410-Assicurazione servizi abitativi	9.050,00	9.050,00	=
TOTALE	820.799,42	943.949,95	- 123.150,53

Il risultato differenziale dell'anno di competenza 2017 tra costi e ricavi, risulta essere pertanto pari ad € - 93.097,30.

2 – Servizio di ristorazione

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2017	accertamenti 2016	Differenziale 2017/2016
202-Proventi mense gestione indiretta	29.305,61	48.694,01	- 19.388,40
203-Proventi pasti studenti vincitori borse studio	691.738,12	598.724,43	+ 93.013,69
504-Rimborsi vari	==	16.555,73	- 16.555,73
507-Altre partite compensate	4.773,94	6.835,12	- 2.061,18
TOTALE	725.817,67	670.809,29	+ 55.008,38

USCITE Cap./descrizione	impegni 2017	Impegni 2016	Differenziale 2017/2016
703-Manutenzione e funzionamento mense convenzionate	710.780,48	707.884,95	+ 2.895,53
707-Spese utenze varie mense gestione diretta	7.956,60	8.007,93	- 51,33
708-Assicurazioni mense	1.000,00	1000,00	
TOTALE	719.737,08	716.892,88	+ 2.844,20

Il risultato differenziale dell'anno di competenza 2017 tra costi e ricavi, risulta essere pertanto pari ad € + 52.164,18.

Controllo contenimento dei costi altri servizi

SERVIZI	Capitolo /art.	STANZIAMENTI 2017	IMPEGNI AL 31/12/2017	% utilizzo
Servizio informazione e orientamento	1005	€ 144.920,00	€ 114.920,00	79,30
Borse Studio ABA	1007	€ 145.000,00	€ 138.512,41	95,53
Borse Studio Conservatorio	1008	€ 56.000,00	€ 52.152,56	93,13
Contributi integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	1009	€ 308.646,88	€ 308.646,88	100
Mobilità internazionale in convenz. Università	1013	€ 21.000,00	€ 20.000,00	95,24
Spese per attività ricreative	1011	€ 92.000,00	€ 85.860,00	93,33
Servizio biblioteca in convenzione Università	1023	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100
Contributi ad Università per attività culturali e ricreative	1015	€ 61.554,20	€ 53.054,20	86,19
Consulenza psicologica in convenzione	1020	€ 19.000,00	€ 18.810,00	99,00
Spese convenzioni attività sportive	1016	€ 28.000,00	€ 27.976,30	99,92
Spese prestazioni Studenti part-time	1022	€ 40.000,00	€ 23.144,00	57,86
Spese pubblicità e comunicazioni azienda	1028	€ 78.990,00	€ 20.427,04	25,86
Sussidi straordinari e borse di ricerca	1017	€ 10.779,00	€ 10.779,00	100
Contributi a studenti per trasporto pubblico	1030	€ 13.596,00	€ 13.025,23	95,80
Acquisto servizi informazione ed orientamento	1034	€ 244.000,00	€ 143.678,61	58,88
Interventi a favore studenti con handicap	1006	€ 3.306,00	€ 3.305,67	99,99
Convenzione per affidamento servizi esterni	1029	€ 66.900,00	€ 46.945,73	70,17

b) Miglioramento della comunicazione

L'Area risorse finanziarie nell'anno 2017, nei tempi e modi concordati con la Direzione, ha predisposto, presentato e diffuso al personale dirigente e al personale delle posizioni organizzative i documenti economico/finanziari di programmazione, di gestione e di risultato. Ha promosso e incrementato la partecipazione dei responsabili alla creazione e assestamento dei documenti stessi. Come per l'anno precedente, anche per l'anno 2017 gli Uffici operativi dei vari servizi aziendali hanno avuto accesso a tutti i movimenti di

gestione finanziaria in entrata e in uscita registrati dagli Uffici di Contabilità e Gestione del Bilancio. Durante l'anno 2017 è stata perfezionata la procedura informatica che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei diversi servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura permette altresì la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della richiesta e la rendicontazione a fine esercizio.

c) Semplificazione burocratica

Nella gestione finanziaria dell'anno 2017 si è proseguito, per quanto possibile, nella dematerializzazione dei documenti contabili previsti dall'allegato 3 al Decreto Legislativo n. 118/2011, bilanci, prospetti di equilibrio di bilancio, prospetti contenimento spesa, prospetti situazione amministrativa, documenti d'acquisto e vendita, registri IVA. Inoltre sono stati assolti gli obblighi previsti dai piani triennali sulla trasparenza e prevenzione della corruzione pubblicando con tempestività nell'apposita sezione riservata alla trasparenza nel sito web aziendale la documentazione contabile di previsione, di rendiconto e di gestione, nonché i risultati dei tempi di pagamento dei fornitori, i conti del patrimonio.

Gestione finanziaria 2017

L'attività finanziaria per l'anno 2017 è stata approvata dal Commissario Straordinario con decreto n. 20 del 29/12/2016.

Gli Uffici dell'Area Risorse Finanziarie hanno assolto al compito di registrazione e controllo dell'attività finanziaria programmata per l'anno 2017 assicurando la correttezza dell'imputazione della spesa, l'equilibrio di bilancio e il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica. Per assolvere ai compiti assegnati sono state predisposte apposite procedure di monitoraggio delle varie fasi della spesa, procedure gestite con il sistema del "controllo gestione".

Piano degli indicatori di risultato relativi al Rendiconto esercizio 2017

Si allega alla presente la documentazione riferita agli Indicatori analitici, così come prevista dalla vigente normativa, e concernenti la composizione delle entrate, suddivise per Titoli e Tipologia, e delle spese suddivise per Missioni e Programmi (allegati 4-a, 4-b, 4-c, 4/d).-

Obiettivi 2018

Nell'anno 2018 gli Uffici dell'Area Risorse Finanziarie saranno impegnati a conseguire, segnatamente, i seguenti risultati gestionali:

- corretta applicazione della nuova normativa che regola la contabilità pubblica contenuta nel Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, avvio della contabilità economica patrimoniale;
- controllo dei costi nella gestione degli interventi programmati nel documento di programmazione PEG approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22/12/2017;
- fornire a tutto il personale indicazioni economico/finanziarie idonee a misurare il grado di efficienza e di efficacia raggiunto nello svolgimento dell'attività di competenza, aggiornando le procedure adottate per il controllo di gestione alle nuove esigenze amministrative previste con il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- aggiornamenti e presentazione delle documentazione da inserire nel programma triennale per la trasparenza "Amministrazione trasparente", come disposto dalla Deliberazione del CDA n. 3 del 27/01/2015 in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;

Verona, 28/02/2018

Il Responsabile
Area Risorse Finanziarie
(Marco Finezzo)

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2017

In attesa della conclusione dell'attività ricognitiva avviata dalla Regione Veneto e della conseguente razionalizzazione e riordino degli enti strumentali, come previsto dalla Legge regionale 18 marzo 2011 n. 7, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10, nel quadro dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, l'ESU di Verona nel 2017:

- ha confermato la dotazione organica aziendale
- ha rideterminato la struttura organizzativa confermando le posizioni dirigenziali e le posizioni organizzative
- ha attribuito ai dipendenti le nuove posizioni di lavoro, in relazione al loro profilo professionale
- ha dato attuazione a criteri di funzionalità e flessibilità, valorizzando il lavoro di figure professionali con mansioni e competenze diverse e riconducendo le funzioni ad una maggiore organicità, modificando la Direzione Benefici e Servizi agli Studenti articolandola nei seguenti uffici:
 - Ufficio Gestione Procedure Amministrative e Contabili;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti

L'Azienda, operando in funzione degli obiettivi assunti e delle disposizioni della Regione Veneto, anche in materia di contenimento della spesa del personale, ha salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione, proseguendo nel consolidare i servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

Sono stati assolti i diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione e con il PEG ed il Piano della Performance. E' stata avviata la mappatura dei processi con una ricognizione e l'individuazione delle principali aree di rischio, delle fasi dei procedimenti con la loro descrizione, delle connesse responsabilità e delle misure assunte o da assumere.

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 l'Ufficio Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 296/2006 e ss. mm. e ii.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo di una quota parte per nuove assunzioni (art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m. e i., art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

L'Amministrazione, proseguendo nella razionalizzazione delle dotazioni strumentali e per un maggior utilizzo delle proprie risorse umane, nel 2017 ha proseguito con la gestione interna del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, servizio che sino all'esercizio 2015 veniva acquisito da un fornitore esterno, con costi pari ad € 38.184,78 (IVA compresa) ad esercizio finanziario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando l'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

I risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2017
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	3
C.1	13	14
B.3	7	3
B-1	12	6
Totale	37	27

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 9 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 12 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' stato svolto in Azienda un programma di formazione rivolto alla generalità dei dipendenti, differenziato in relazione alle competenze, così articolato:

- un corso on line per fornire una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento;
- un corso sulla metodologia per la mappatura dei processi a rischio;
- un corso sul ciclo della performance, la valutazione del merito ed il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

L'Area risorse umane ha provveduto ad aggiornare il modello contrattuale ed a predisporre gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, gestite dall'Ufficio Segreteria di Direzione e dalla Direzione benefici e servizi agli studenti, per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e dall'art. 3 della L.R. 7 aprile 1998 n. 8.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 16.10.2017, la cui esecutività ed efficacia è soggetta ad autorizzazione regionale a conclusione dell'attività ricognitiva

della gestione degli enti strumentali, disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e successive proroghe ed integrazioni fino alla DGR n. 2097 del 19.12.2017 in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n. 7, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2017 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- sono state confermate le risorse stabili complessive del fondo 2016, nessun aumento nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001 per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- sono state ridotte ad € 0,00 le risorse variabili costituite ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56);
- sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:
 - decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.), riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
 - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- il fondo annuale 2017 per il trattamento accessorio del personale è stato integrato alimentando le risorse variabili, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, con le somme non soggette ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l'importo di € 11.458,30, pari al 40 % delle economie, al netto degli oneri conto ente, realizzate nell'anno 2016 e certificate dai competenti organi di controllo per i risultati conseguiti con il piano di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98).

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";
- tale disposizione - come per il similare precetto contenuto nel non più vigente art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 - non ha effetti diretti sui risparmi del piano di razionalizzazione che l'ESU di Verona decide di destinare all'incremento della parte variabile del fondo per il trattamento accessorio, che pertanto - solo relativamente alle poste in questione - può legittimamente superare l'importo complessivo determinato nell'anno 2016 anche se, va ricordato, gli emolumenti derivanti dall'incremento annuale del fondo nella sua parte variabile rientrano comunque a pieno titolo nel concetto di spesa per il personale, soggetta al contenimento previsto dall'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s. m. e i. (il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto con l'art. 3, comma 5-bis, l'introduzione del comma 557-quater all'art. 1. Il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 ha disposto con l'art. 16, comma 1, l'abrogazione della lettera a) del comma 557 dell'art. 1);
- nell'anno 2016 è stato rispettato il contenimento dei saldi di finanza pubblica;
- nell'anno 2016 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 - 2013;
- si prevede di confermare nell'anno 2017 le due condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per

l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;

- privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance individuale e non attivare nel 2017 Progressioni Economiche Orizzontali;
- consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria ed una Relazione, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente

la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2017 – 2019:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione dell'utenza ai livelli 2016;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggi;
- 4) aumento posti letto nel servizio abitativo.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2017 sono stati assunti tramite mobilità, da altro ente pubblico soggetto a vincoli in materia di assunzioni di personale, un dipendente di categoria D, iniziale D-1 e due dipendenti di categoria C, così come autorizzato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura della Regione del Veneto n. 38 del 29.12.2016. Durante l'anno è cessato dal servizio un dipendente di categoria D, iniziale D-1. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 27 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 28,95% al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Nel 2018, pur operando in un quadro normativo rivolto al contenimento della spesa pubblica, si intende mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un maggior numero di utenti e di articolare la propria offerta, anche nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito di un costante rapporto dialettico sviluppato con le associazioni studentesche e con i diversi soggetti che operano nel mondo universitario.

L'azienda accompagnerà l'evoluzione dei servizi proseguendo nel processo di ridefinizione delle competenze e dei moduli organizzativi del lavoro adeguando le risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi dati.

Saranno pertanto proseguiti e potenziati percorsi adeguati di formazione delle risorse umane per ottimizzarne la produttività e raggiungere gli obiettivi dati assicurando uno standard qualitativo elevato dei servizi, efficienza e buona amministrazione.

L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi assunti nei documenti di programmazione aziendale, oltre ad assicurare ai dipendenti l'aggiornamento necessario per dare attuazione ed applicare con competenza quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla continua produzione normativa rivolta alla Pubblica Amministrazione si propone di proseguire un percorso di formazione che fornisca ai dipendenti, in relazione ai diversi livelli di responsabilità:

- una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento.
- il quadro normativo ed operativo correlato all'attuazione del D. Lgs. n. 150/2009, in particolare al ciclo della performance (documenti di programmazione, controllo di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e valutazione). La consapevolezza del ruolo e del contributo di ciascuno nei processi lavorativi per una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella programmazione e nella rendicontazione delle attività svolte.

Quanto sopra rilevando che il personale attualmente in servizio ha dimostrato nello svolgimento delle mansioni affidate un livello di preparazione, disponibilità e capacità nelle diverse esperienze maturate in Azienda che si intende salvaguardare e valorizzare, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con un riconoscimento di carattere economico nella determinazione delle risorse riservate alla produttività e delle competenze

accessorie.

Sentita la direzione aziendale, vista la nota integrativa al bilancio di previsione 2018 – 2020 allegato B al Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017, richiamati gli articoli 6 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, nell'osservanza dei vincoli posti dalla normativa vigente, verificati gli effettivi fabbisogni senza riscontrare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e rilevata una strutturale carenza di personale, anche a fronte della pianta organica di cui si è dotata l'Azienda, determinata e confermata con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e n. 2 del 13.02.2017, ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, si ridefinisce come segue il programma annuale e triennale delle assunzioni di personale:

- compatibilmente con gli obblighi di legge, sostituzione del personale cessato o copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2018 – 2020;
- nessuna nuova assunzione per l'anno 2018;

Qualunque procedimento di assunzione potrà essere avviato solo in quanto compatibile con la normativa vigente ed in particolare con le seguenti disposizioni in materia di spesa del personale:

- rispetto dei limiti del contenimento della spesa, applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio";
- riduzione della spesa di personale rispetto a quella media del triennio 2011 – 2012 – 2013.
- le disposizioni regionali ammettono esclusivamente assunzioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente e previa preventiva autorizzazione regionale, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali regionali aventi lo stesso CCNL di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 (*Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10. Razionalizzazione e riordino degli Enti strumentali della Regione del Veneto. DGR n. 1841 del 8 novembre 2011, DGR 769 del 2 maggio 2012, DGR 2563 dell'11 dicembre 2012, DGR 907 del 18 giugno 2013, DGR 2591 del 30 dicembre 2013, DGR 2341 del 16 dicembre 2014, DGR 233 del 3 marzo 2015, DGR 1862 del 23 dicembre 2015, DGR 1944 del 06 dicembre 2016, DGR 1815 del 7 novembre 2017 e DGR 2097 del 19 dicembre 2017*);

L'Azienda si propone di proseguire nel coinvolgere e responsabilizzare l'insieme del

personale preposto ai diversi uffici e servizi nel sistema di rilevazione attivato per un'organica e permanente valutazione delle proprie attività individuando una serie di indicatori significativi della qualità (es. rilevazione della soddisfazione alloggi/mensa/aule studio/uffici operativi) e di risultato (es. posti letto occupati, capillarità del servizio ristorazione e tessere emesse per l'accesso ai servizi in rapporto al numero degli iscritti).

Nel 2018 si dovrà ottemperare agli obblighi definiti con l'adozione dei piani della trasparenza, dell'integrità e di prevenzione della corruzione e, al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, accrescere l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa, essendo tenuti ad adempiere ai principi contenuti nelle norme del D.Lgs. n. 150/2009, l'Azienda si avvarrà delle procedure adottate con il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance organizzativa ed individuale.

IL RESPONSABILE
AREA RISORSE UMANE
(Tomelleri Stefano)